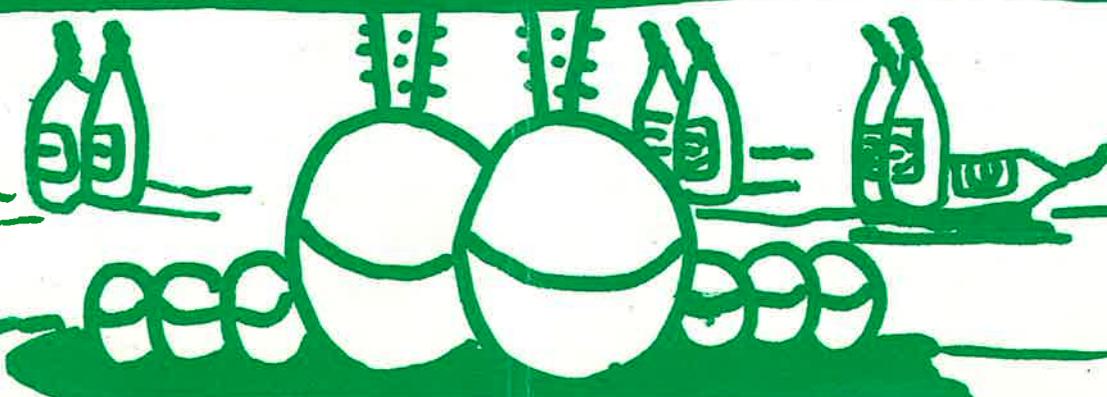
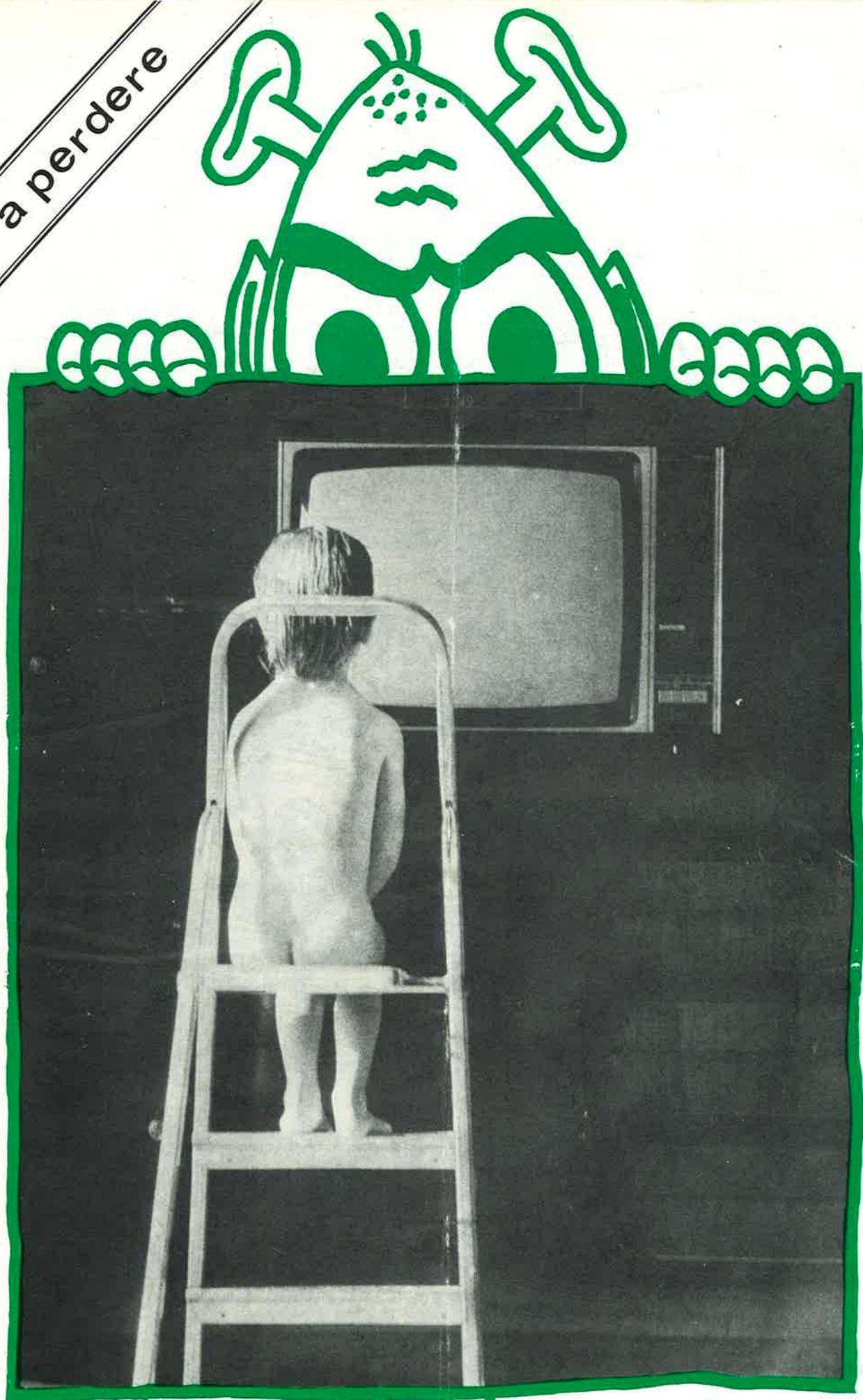


vuoto a perdere

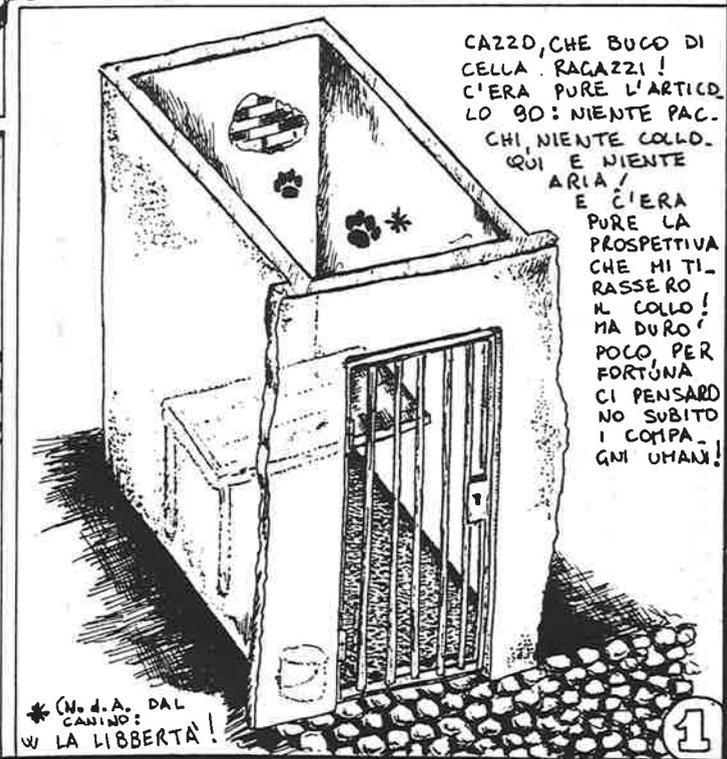
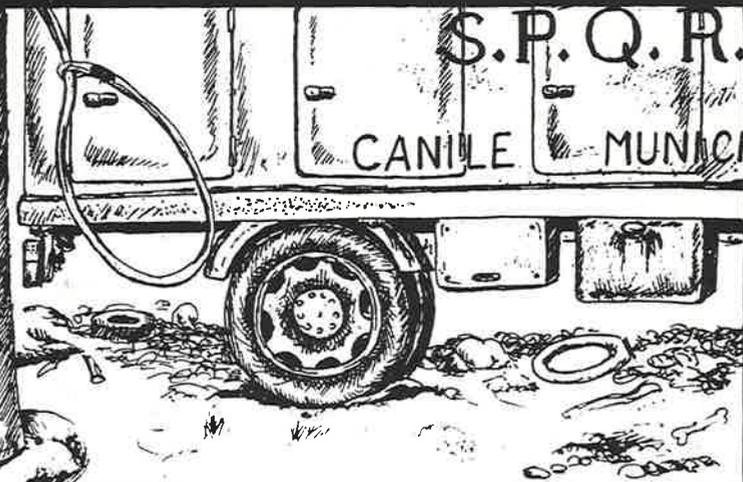


# LA STORIA SI RIPETE!

PROLOGO



ARF! SONO UNA CAGNA STRA TRIPONA, AFFETTUOSA, TRASGRESSIVA & MUSICOFILA. AMO LA LIBERTÀ, LA WEST COAST, LA CUCINA PISANA, VASCORROSSI, LA METROPOLI IMPAZZITA E DDIO TUTTE LE SBARRE, GABBIE, LUCCHETTI & AFFINI. IL MIO NOME? NON IMPORTA, DI STORIE COME LA MIA CE NE SONO TANTE. ARF! QUELLA CHE LEGGERETE DI SEQUITO È LA MIA STORIA, UNO SPICCHIO DI VITA VISSUTA DI COSE E PERSONE REALMENTE ESISTITE. IL TIMBRO DI CENSURA CHE PROBABILMENTE TROVERETE SU OGNI PAGINA STA A DIMOSTRARLO! SE NON C'È, SARÀ STATO PER UN BRICIOLO DI UMANITÀ DEL CENSORE. HO DECISO DI RACCONTARVI LA MIA STORIA IN UN POMERIGGIO DI PRIMAVERA, CON UN PO' PIÙ DI RABBIA IN CORPO PERCHÉ SE LA GALERA È BRUTTA DI PER SÉ, IN PRIMAVERA È PEGGIO, ANCORA, CON LA VITA CHE ESPLODE "FUORI" E CHI ESPLODE "DENTRO" E DENTRO DI SÉ.

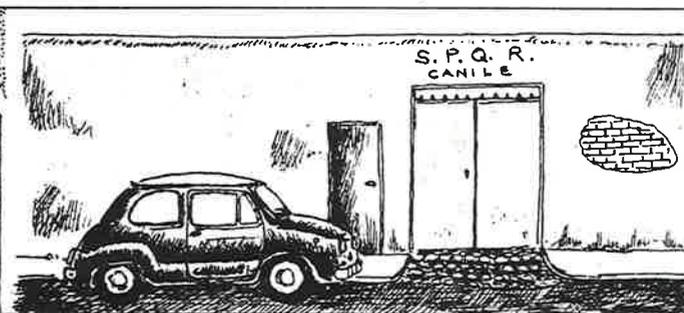
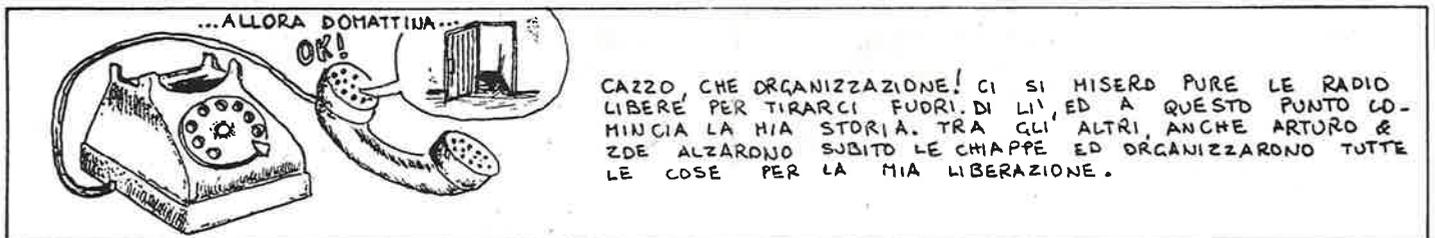
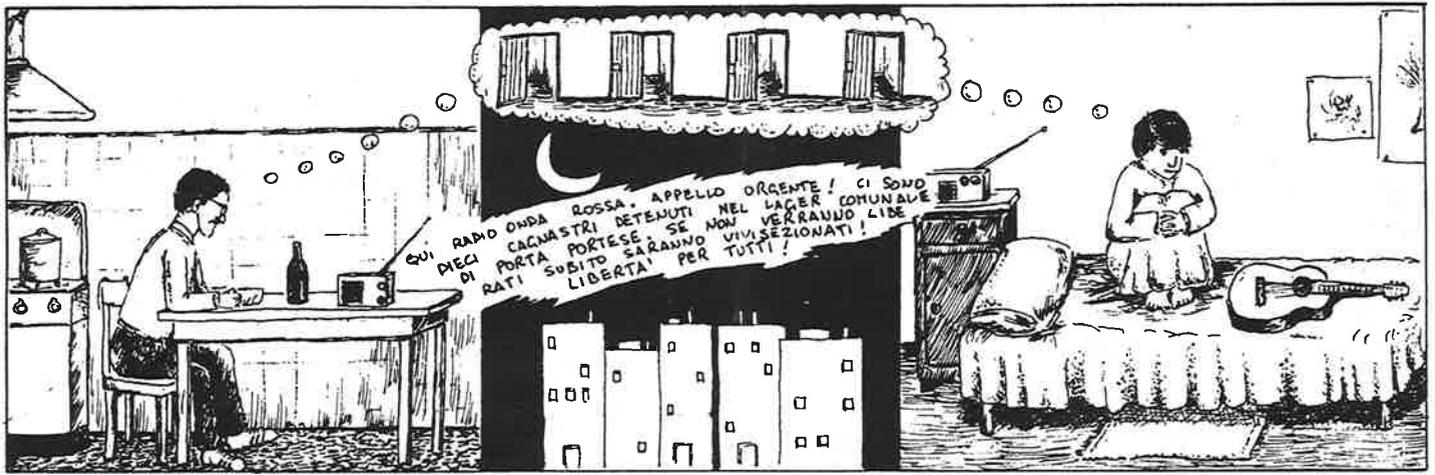


COSÌ, NEL LONTANO '77, ANNO DI GRANDI TRASGRESSIONI, ENTRA I MALAVOGA AD INGROSSARE LE FILA DEI PRIGIONIERI POLITICI, MENTRE ME NE STAVO TRANQUILLAMENTE PORTANDO A ZONZO LE MIE PULCI E I MIEI PENSIERI TEP. PISTEGGIANDO QUI E LÀ PER I SOBBORCHI DELLA METROPOLI. PIÙ ESATTAMENTE (PER CHI CONOSCE ROMA) IN ACILIA, AL KM 40+300 DELLA VIA OSTIENSE. LA REPRESSIONE COLPI ANCHE ME, REA DI VAGABONDAGGIO, MOLESTIE E BAGORDI E AMMALATA DI LIBERTÀ!

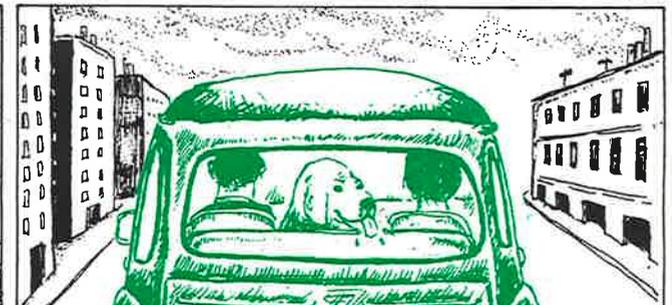
\* (N. d. A. DAL CANINO: W LA LIBERTÀ!)

1

- \* NON CI SONO SOLO 4000 PRIGIONIERI POLITICI MA ANCHE I FAMILIARI RIMANGONO RECLUSI DALLA LOGICA DI ANNIAMENTO, IMPOTENTI SPESSO DI COMUNICARE AI DETENUTI LA REALTÀ ESTERNA E DI COMUNICARE ALL'ESTERNO LA REALTÀ CARCERARIA
- \* IN GALERA NON CI SONO SOLO I MITI DI UNA VOLTA (CURCIO... LIBERO... SI FA PER DIRE NAESCIÀ) MA I GIUSEPPE, I FRANCESCO, I MARIO CON TUTTE LE CONTRADDIZIONI CHE GLI CONOSCEVI PRIMA... E ALLORA... IL MITO SI SGRETOLA E LE MISERIE (LE CONTRADDIZIONI) SONO DIFFICILI DA SPARTIRE UN PO' PER UNO
- \* SPESSO LA SOLIDARIETÀ CONCRETA AI FAMILIARI E AI DETENUTI VIENE PIÙ DA COLORO CHE NON CONOSCONO IL "PIANETA CARCERI" CHE DAI COMPAGNI I QUALI SOVENTE SE LO VIVONO PIÙ COME SENSO DI COLPA, INVECE DI AFFRONTARE DIRETTAMENTE IL PROBLEMA (NON SI SCRIVE, NON SI MANGANO I SOLDI, NON CI SI INFORMA)

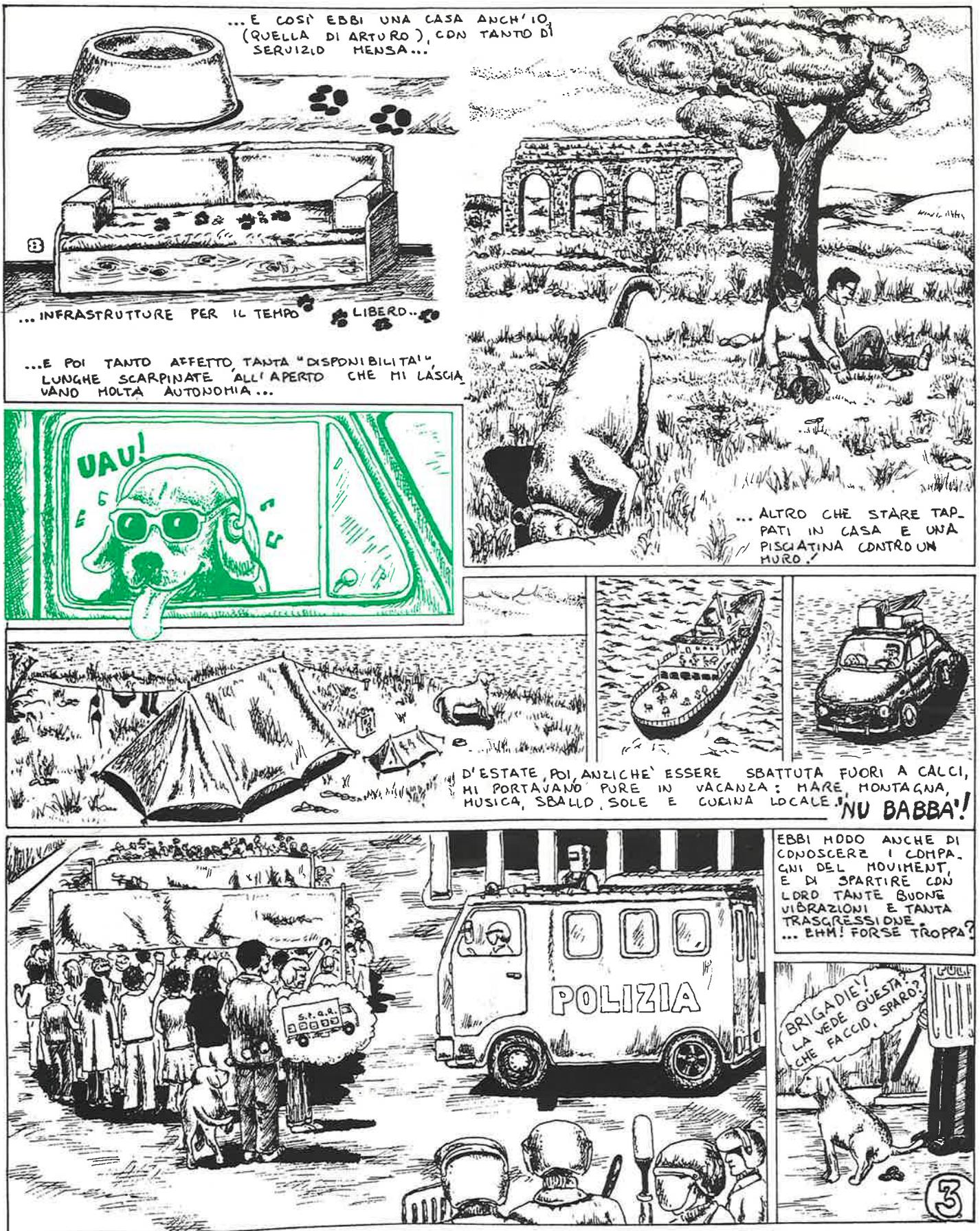


COME TUTTE LE GALERE, ANCHE QUELLA CANINA È PIENA DI DIFFICOLTÀ E DI CAZZILLI BUCROCRATICI, MA DOPO MOLTI SCAZZI, ARTURO & ZOE, PACARD, NO LA CAUZIONE E PER ME FU LA LIBERTÀ.



YUUUU!! ARF ARF! PURE IN CARROZZA! L'USCITA DI LÌ FU TRIONFALE, IN UNA SCICCOSSA 600 BLU. ERD LIBERAAA! TANTO PER NON SMENTIRMI, NON SEPPI TRATTENERE UN DEL PERNACCHIONE ALLO SBIRRO DI GUARDIA, COMINCIAVA LA PACCHIA!  
E FU VERAMENTE UNA PACCHIA, PER UNA COME ME DEL PROLETARIATO CANINO SUB-URBANO, UNO SCHIAFFO ANCHE PER LA BORGHESIA CANINA DAL PEDIGREE BLASONATO! CERTO, ANCHE IO DOVEVO RINUNCIARE AD UN PO' DI AUTONOMIA E CIERANO ANCHE DEI TERRIBILI BAGNETTI MENSILI IN PROGRAMMA, MA ALMENO IO LA LIBERTÀ ME L'ERO SCELTA E, SOPRATTUTTO, L'AVEVO CONOSCIUTA "DAL VIVO"!

- \* IL CARCERE RIPROPONE LA DIVISIONE DEL RAPPORTO UOMO/DONNA (E DEI RUOLI) SPESSO SONO LE DONNE CHE VANNO A TROVARE GLI UOMINI E SI ACCOLLANTUTTO: TRASFERIMENTI, PROBLEMI ECONOMICI, SITUAZIONE EMOTIVA DEL DETENUTO. DI NUOVO SI CONFERMA IL RUOLO INFERMIERISTICO DELLA DONNA.
- \* MENTRE FUORI DETERMINI I RAPPORTI DA SOLA (NECESSITÀ/VIRTU') RIPORTARE QUESTI PERCORSI DENTRO È ESTREMAMENTE DOLOROSO. COMUNICARE L'INIZIO DI UN NUOVO RAPPORTO, LE TUE EVOLUZIONI, LE TUE DIVERSITÀ DI "OGGI" DA IERI, È VISSUTO DAL RECLUSO COME UN ABBANDONO, UN TRADIMENTO, UN "È FINITO TUTTO", O ANCHE SOLO DA PAURA... "LO FAI PER PIETÀ"? PER MORALISMO? NON M'AMI PIÙ?"
- \* I PERCORSI DI LIBERAZIONE SONO ANCORA LEGATI ALLA TRADIZIONE DEL "POLITICO E' MASCHIO"

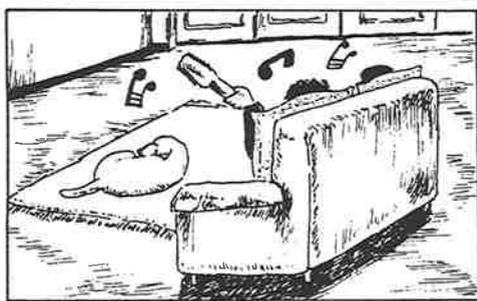
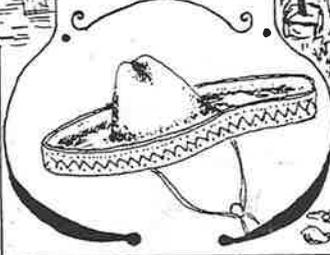


Il giorno 31.12.83 scadeva per l'ennesima volta l'art. 90 della legge di riforma carceraria del 1975; l'applicazione di tale articolo è stata prorogata fino a tutto marzo 1984 con alcune modifiche di cosiddetta «apertura» tanto pubblicizzate dalla stampa. Ma noi familiari che viviamo da vicino questa realtà possiamo affermare che il quadro della situazione carceraria non è certo quello descritto dai giornali che a grandi titoli davano credito ad un reale «impegno democratico» dei responsabili del ministero di grazia e giustizia nella gestione delle carceri italiane. Abbiamo letto la circolare ministeriale, ma abbiamo anche potuto verificare ai colloqui come queste nuove disposizioni apparentemente «umanitarie», nascondano un preciso disegno di perfezionamento della differenziazione tra i prigionieri in maniera scientifica e ricattatoria. Ci hanno concesso un colloquio al mese senza vetro divisorio, previa «domandina» del detenuto; ci hanno specificato che: «la direzione escluderà da tale tipo di colloquio i detenuti che con il loro comportamento oggettivo abbiano determinato pericoli e turbative per l'ordine, la disciplina e la sicurezza dell'istituto mediante metodi di violenza». L'interpretazione di questi «atteggiamenti turbativi dell'ordine...» è affidata alla direzione (di fatto al personale di sorveglianza).

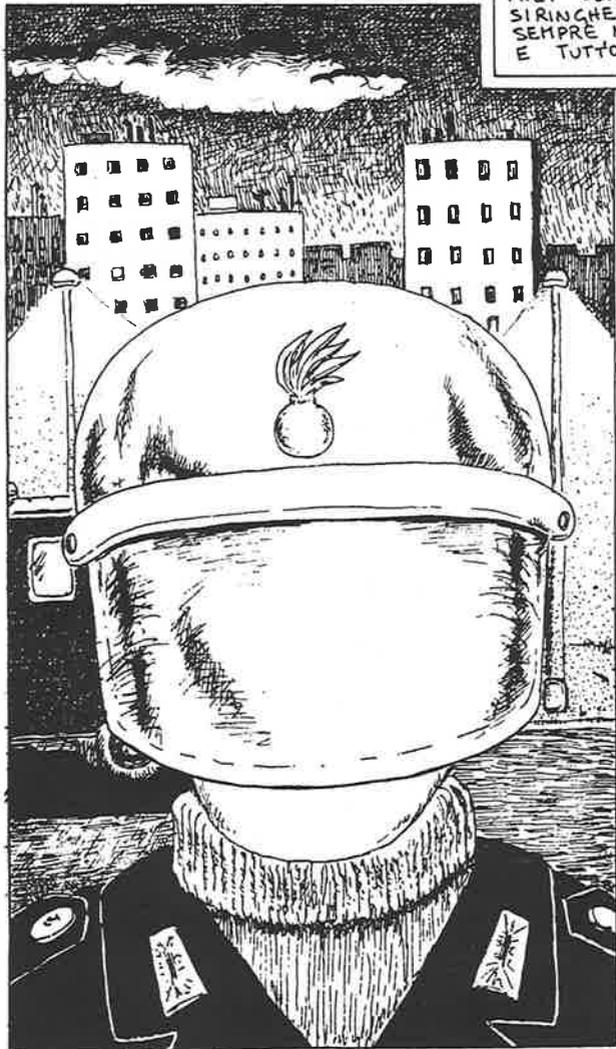
Ci sembra estremamente evidente che quello che dovrebbe essere un diritto per tutti, diventa in questo modo uno squallido strumento di ricatto finalizzato al massimo controllo dei comportamenti dei singoli detenuti. La circolare stabilisce inoltre che: tutta la corrispondenza sarà soggetta a censura, niente commissione vitto, niente pacchi (solo quelli di biancheria) e i libri purchè privi di dorso e rilegatura, durante i colloqui i bambini, fino a 5 anni, potranno stare in compagnia del familiare detenuto a condizione che indossino una tuta con cerniera completamente chiusa.



CE NE ANDAMMO PURE AD ABITARE INSIEME, TUTTI E TRE TIPO "SACRA FAMIGLIA" IN UNO DI QUEI MEGAPALAZZONI DI PERIFERIA CHE PIU' PERIFERIA NON SI PUO' CON I PRATI, LE SIRINGHE, LE PECORE E LA MONDEZZA. LA PACCHIA AUMENTAVA, ERA VANO AL MASSIMO, QUASI IN MESSICO!



CERTO, NELLA METROPOLI IMPAZZITA NON ESISTONO ISOLE FELICI E ABITARE AI SUOI MARGINI NON DIMINUISCE I CASINI, PERO' A ME E AI MIEI COMPAGNI STAVA BENE: IL CEMENTO AVANZAVA, SUI PRATI LE SIRINGHE I CARABINIERI E LA DISOCCUPAZIONE AUMENTAVANO COME SEMPRE MA CON QUESTE COSE CI AVEVAMO FATTO I CONTI DA SEMPRE E TUTTO FILAVA LISCIO...

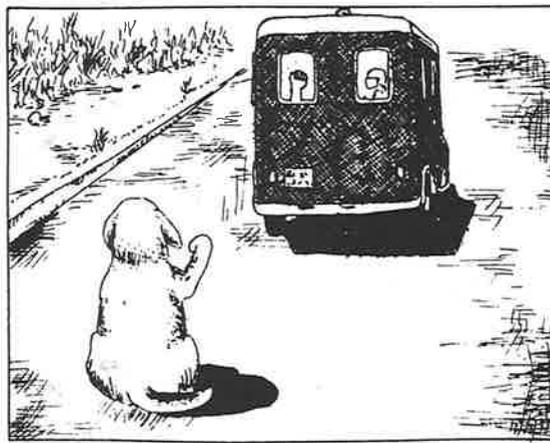


LA PACCHIA FINI' UNA MATTINA ALLE 5, CON UN TRILLO DI CAMPANELLO E LA CASA PIENA DI PAZZI URLANTI VELITTI DA MARZIANI CHE VOLEVANO ARRESTARE PURE ME!



DOCUMENTA!

MA CHE BUO'???



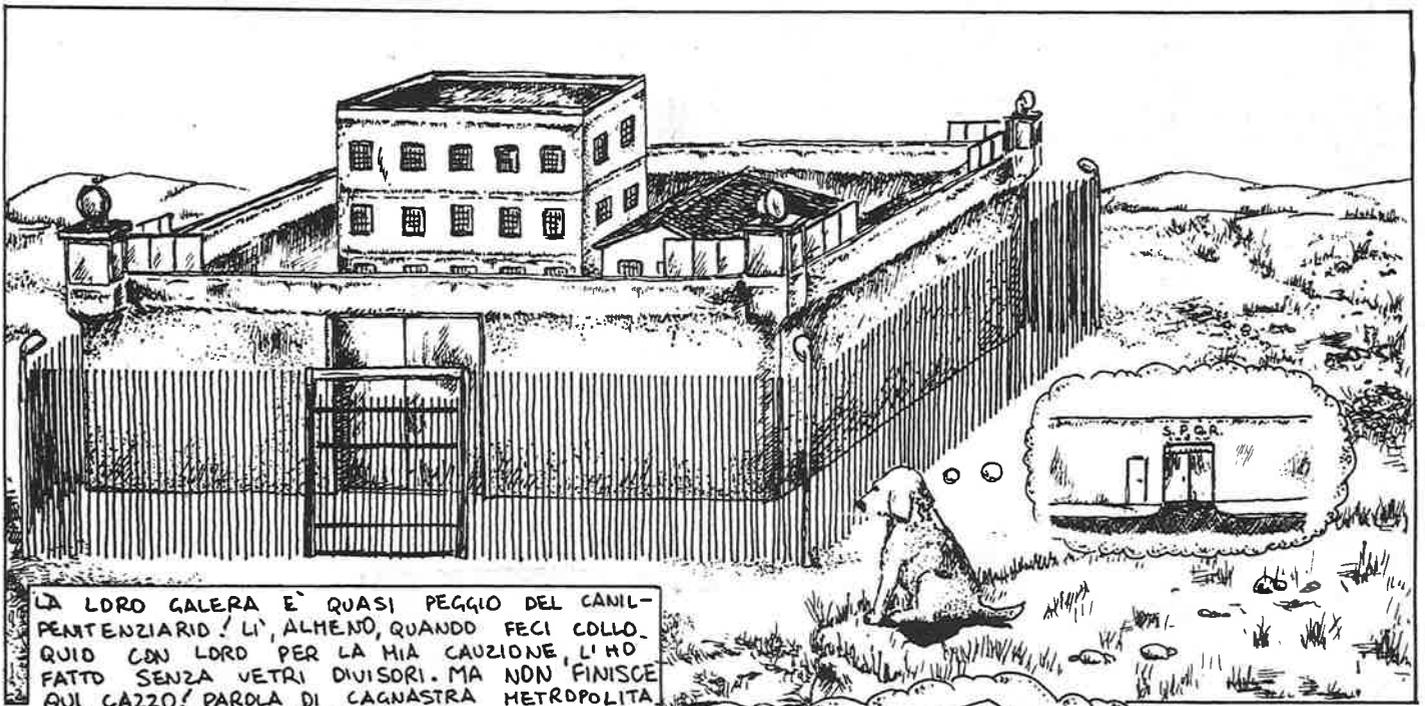
M'HANNO LASCIATO IN LIBERTA' PROVVISORIA, MA ARTURO & ZOE LI HANNO SBATTUTI DENTRO. MALEDETTI / PROPRIO COME ME ALLORA. MA ME LA SONO LEGATA AL DITO, CAZZO!



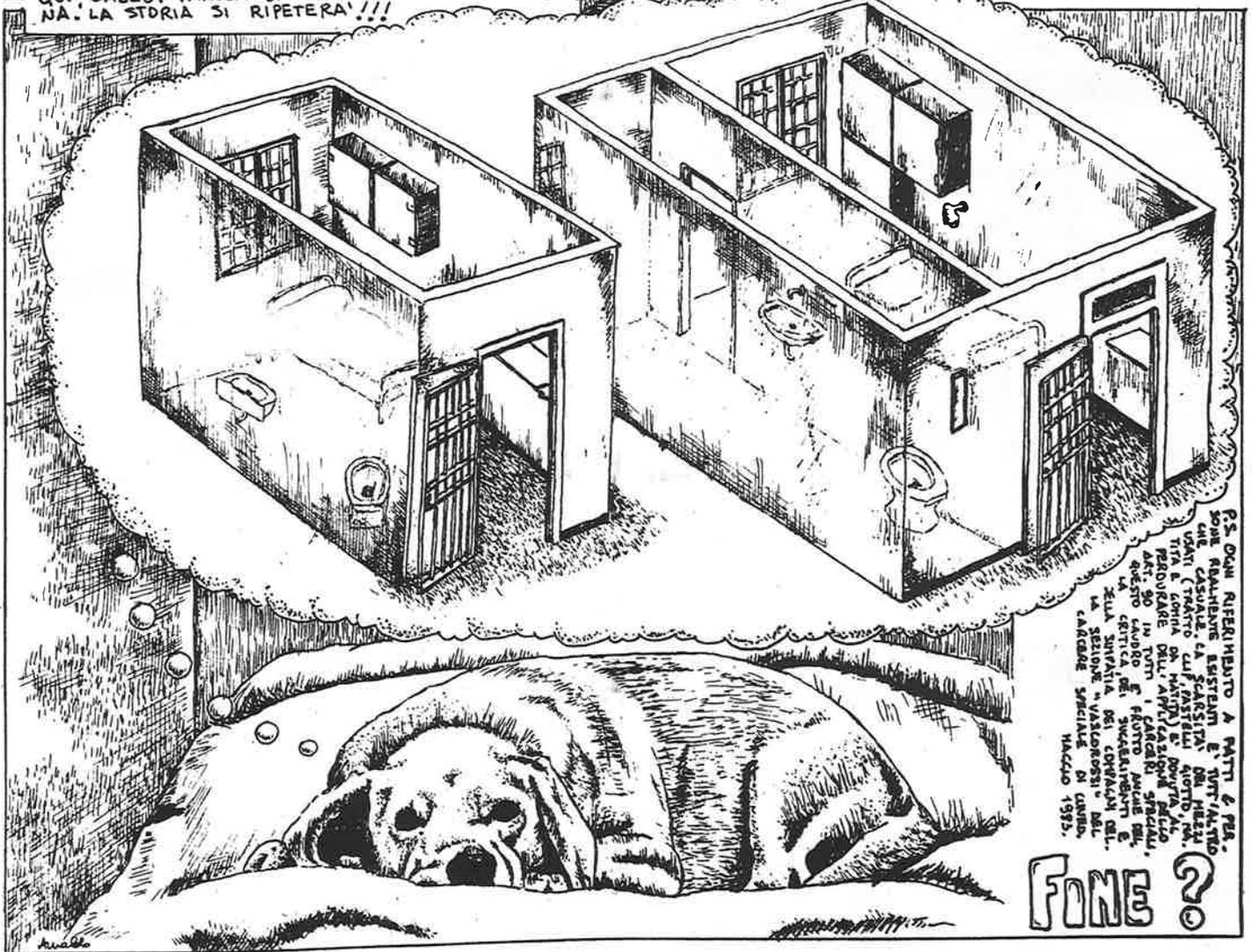
4

Facciamo comunque rilevare che insieme a queste pretese «aperture» – che abbiamo appena descritto – permangono condizioni di estrema brutalità: *l'isolamento diurno* per la durata da 1 a 2 anni (condanna inflitta in primo grado a numerosi detenuti e già definitiva per Maria Teresa Romeo a Voghera); ciò vuol dire isolamento totale, nessun colloquio con i familiari, blocco della corrispondenza, divieto di ricevere pacchi libri o riviste ed acquistare viveri. Questo già si verifica nei braccetti della morte di Ariano Irpino, Foggia, «Nuove» di Torino per quei prigionieri classificati «estremamente pericolosi».

Inoltre, per i familiari restano immutate le condizioni assai disagiati per recarsi ai colloqui. Molti genitori anziani e spesso in situazioni economiche precarie, sono costretti a lunghissimi e costosi viaggi. Come scelta ministeriale, i detenuti vengono assegnati alle carceri più lontane dal luogo di residenza dei familiari. Così da Milano a Palmi, o Nuoro, da Napoli a Cuneo (mentre la riforma prevede che al massimo la distanza sia di 250 chilometri). Per non dire delle perquisizioni, delle lunghe attese davanti ai cancelli, del trattamento spesso provocatorio delle guardie, soprattutto verso le familiari più giovani.

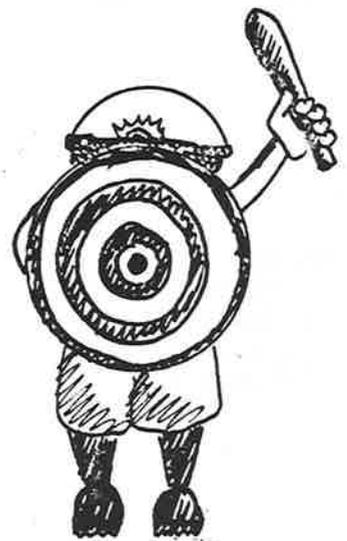


LA LORO GALERA E' QUASI PEGGIO DEL CANIL-  
 PENITENZIARIO! LI', ALMENO, QUANDO FECEI COLLO-  
 QUIDO CON LORO PER LA MIA CAUZIONE, L'HO  
 FATTO SENZA VETRI DIVISORI. MA NON FINISCE  
 QUI CAZZO! PAROLA DI CAGNASTRA METROPOLITA-  
 NA. LA STORIA SI RIPETERA'!!!



P.S. DOMI RIFERIMENTO A PATTI & PER-  
 SONI RABBITTONE ESTERAM E' TUFFATO  
 CHE CASUALI, LA SCARSIATA E' TUFFATO  
 USATI (TRATTO CUI FASISTI AGITO, IN-  
 TIRA E GONIA DA MATRIA) E' DOVUTA, IN  
 PEROVARE DELI' APPLICAZIONE PERICO-  
 LOSI: SO IN TUTTI I CASI, IL PERICOLO  
 QUESTO CAUDO E' FROTO NACRE DEL  
 LA CRITICA, DELI' SVEALIBANTI E  
 DELLA STRIPATA DEI CORVACCI DELI'  
 LA SERIONE "VALOROSI" DELI'  
 CARDEE SPECIALE DI CUNDO,  
 MACCIO 1975.

**FINE ?**



ISOLAMENTO

LIMITAZIONI AI PACCHI E ALLA CORRISPONDENZA

COLLOQUI CON I VETRI

CONTRO LA DIFFERENZIAZIONE

**NOI 90**

ALL'ART

AI BRACCETTI MORTI  
AI LAGER SPECIALI

A  
L  
L  
O  
N  
T  
A  
N  
Z  
A  
M  
E  
N  
T  
O  
E  
L  
I  
M  
I  
T  
A  
N  
D  
O  
A  
D  
D  
O  
G  
G  
I

COLUI CHE SI E' VENDUTO  
LA VITA, I COMPAGNI, LA SOLIDARIETA'  
E CHE ORA... VISTE LE  
RISTRETTEZZE ECONOMICHE  
VENGE ENCICLOPEDIA TRECANI  
TEL. 113 ORE PASTI



**PATRIZIO  
PECI**

*l'infame*

# CONTRO TUTTE LE RECRAC I CRASH!



notizie! NOTIZIE! informazioni e ragguagli....

allora,

COMITATO FAMILIARI DI MILANO, si riunisce il mercoledì ore 21,00 in Corso Lodi, 8  
COMITATO FAMILIARI DI ROMA, il giovedì alle 17,30 in Via Capitan Bavastro, 66  
COMITATO FAMILIARI DI NUORO, il sabato alle 15,00 in Via M. D'Azeglio, 88

Libri, giornali, pubblicazioni e fogli sul carcere:

IL BOLLETTINO, C.SO Porta Ticinese, 48 - 20123 MILANO  
ANSPIC, Via F. Guicciardi, 6 - 00171 ROMA  
AGENZIA DOCUMENTAZIONE REPRESSIONE, Via dei Volsci, 22 - 00185 ROMA  
Bollettino CARCERE REPRESSIONE, Via di Tormarancia, 115 - 00100 ROMA

CIFRE, CIFRE, TROPPE...

* DETENUTI IN CIFRE (E TU CHE CIFRA SEI?)	
CARCERI.....	341
DE TENUTI (AL 30.6.83).....	39.384
♂.....	37.293
♀.....	2.091
POSTI CELL.A.....	27.000
AGENTI DI CUSTODIA.....	22.500
INCREMENTO DOPO AMNISTIA DIC. 81.....	+ 400
COSTO MEDIO ANNUO X DETENUTO.....	22.400.000
SUICIDI IN CARCERE (82).....	58
TENTATI SUICIDI (82).....	148
OMICIDI IN CARCERE (82).....	20
EVASIONI (82).....	167

40 CARCERI IN CORSO DI RISTRUTTURAZIONE  
SPESA 200 MILIARDI e 10.000 POSTI  
19 ISTITUTI DA COSTRUIRE COMPLETAMENTE  
SPESA 715 MILIARDI e 5.000 POSTI  
6 ALLO STUDIO  
SPESA 200 MILIARDI e 1425 POSTI

ULTERIORI INFORM/AZIONI  
CI RISULTEREBBERO  
GRADITE

INVIATE, MANDATE, CHIEDETE, SPEDITE A....  
REDAZIONE  
VUOTO A PERDERE  
VIA CELIDONIE, 36  
00171 ROMA



DOPO LA NOTTE VIENE L'ALBA E ANCHE NEL PROCESSO DI TRASFORMAZIONE LA COSCIENZA SI ABITUA A LOTTARE, L'IDEOLOGIA NON UFFICIALE SI RAFFORZA, IL DOLORE DIMINUISCE E L'ANDARE AVANTI COMINCIA A PROSPETTARSI IN TUTTA LA SUA BELLEZZA, LA BELLEZZA DELL'IMPOSSIBILE PER LA BORGHESIA, CHE E' IL NOSTRO POSSIBILE, IL NOSTRO DOMANI.

# FRAMMENTI DAL CARCERE

"COME FACILIO A SOPRAVVIVERE? A DIFENDERE ME STESSO DA QUESTA VITA? NON VE LO DICO. LORO, LE GUARDIE, LO STATO, NON VORREBBERO SAPERE CHE QUESTO PER DISTRUGGERMI."

E' NECESSARIO SUPERARE LA PAURA: EUCRATICO E' BELLO E' AFFASCINANTE, E' SICUREZZA, E' TRANQUILLITA', TRASGRESSIVO/COMUNICATIVO E' BRUTTO, E' SUDATO E' FATIGOSO E' SPORCO, FA PERDERE IL SONNO E FA TREMARE DENTRO; COME AVERE DUBBI SU CHE COSA SCEGLIERE, DICE LO STATO METROPOLITANO.

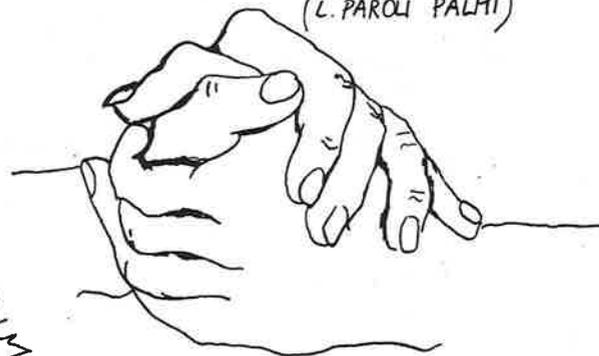
## E NOI COSA DICIAMO?



OGNI GIORNO IN QUESTE CELLE MI FERISCI UN PO' DI PIU': STRASCICO IL DUBBIO NEL MIO ESSERE SOCIALE SE NON RISPONDI

SEI MORTO VIVO O VIGLIACCO PURE TU?

(L. PAROLI PALMI)



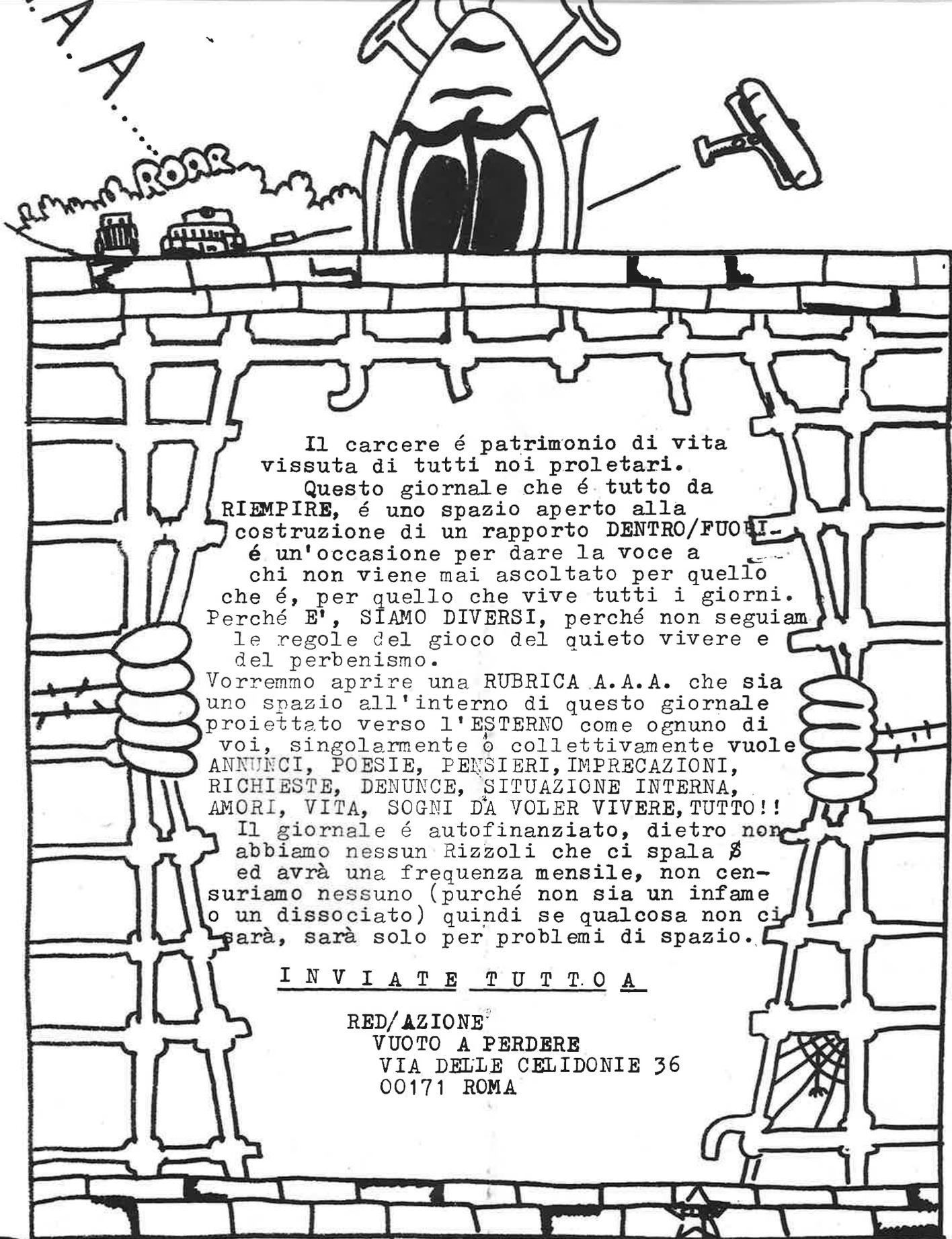
UN FIORE ROSSO PERTE. SONO DUNQUE LE BARRIERE DEL PROFUMO INCONSCIO CHE DOBBIAMO ROMPERE PER FAR EMBERGARE L'UMANITA' CHE IN NOI COSTRUIRE UNA SOCIETA' DI VERSA? O BISOGNA SCEGLIERE I GHETTI BORGHESI PER RILASCIANDO FIORI BAMBINI GRANDI PERLE RUGIADA GALERA.

LI', DOV'ERA PIU' UMIDO FECERO UN FOSCO ENORME E NELLA ROCCIA SCAVARONO NICCHIE E LE SBARRARONO ALZARONO POI GARRITE E TORRIONI E CI MISERO DEI SOLDATI DI GUARDIA CI FECERO INDOSSARE LA CASACCA E CI CHIAMARONO: DELINQUENTI INFINE VOLLERO SBARRARE IL CIELO

NON CI RIUSCIRONO DEL TUTTO ALTISSIMI GUARDIAMO I GABBIANI VOLARE (CARCERE DI FAVIGNANA 1973)



FORZIAMO LE BARRIERE DELL'IMMAGINARIO... POSSIAMO VOLARE, AMIAMO LA VITA, SENTIAMO IL PROFUMO DEI FIORI E DELLA LIBERTA' ANCHE SE SIAMO CHIUSE VENTITRE' ORE AL GIORNO.....



Il carcere é patrimonio di vita  
vissuta di tutti noi proletari.

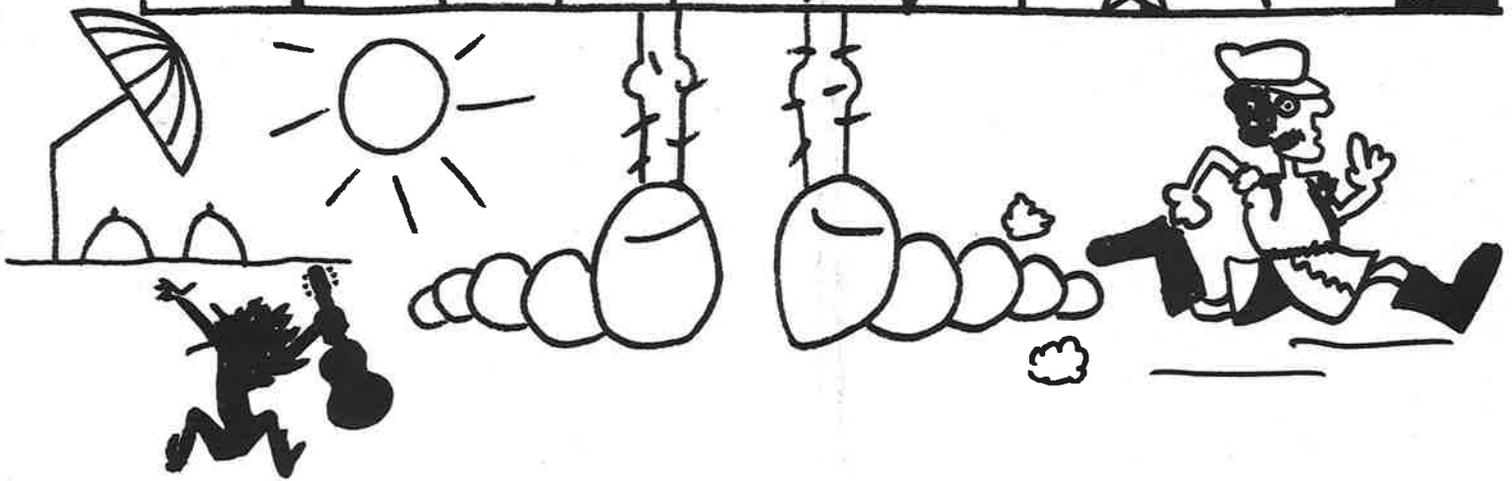
Questo giornale che é tutto da  
RIEMPIRE, é uno spazio aperto alla  
costruzione di un rapporto DENTRO/FUORI.  
é un'occasione per dare la voce a  
chi non viene mai ascoltato per quello  
che é, per quello che vive tutti i giorni.  
Perché E', SIAMO DIVERSI, perché non seguiam  
le regole del gioco del quieto vivere e  
del perbenismo.

Vorremmo aprire una RUBRICA A.A.A. che sia  
uno spazio all'interno di questo giornale  
proiettato verso l'ESTERNO come ognuno di  
voi, singolarmente o collettivamente vuole  
ANNUNCI, POESIE, PENSIERI, IMPRECAZIONI,  
RICHIESTE, DENUNCE, SITUAZIONE INTERNA,  
AMORI, VITA, SOGNI DA VOLER VIVERE, TUTTO!!

Il giornale é autofinanziato, dietro non  
abbiamo nessun Rizzoli che ci spala §  
ed avrà una frequenza mensile, non cen-  
suriamo nessuno (purché non sia un infame  
o un dissociato) quindi se qualcosa non ci  
sarà, sarà solo per problemi di spazio.

I N V I A T E T U T T O A

RED/AZIONE  
VUOTO A PERDERE  
VIA DELLE CELIDONIE 36  
00171 ROMA



"Ci sono nuove bands, ci sono nuovi kids in Italia, come in Inghilterra, come dappertutto. E i gruppi, come i kids, sono riuniti dalla voce dell'Oi...

Ma Oi NON E' SOLO SKINHEAD! Oi è di e per tutti: skins, punks, herberts e tutti coloro che vogliono tornare alle radici sincere e violente del punk; per tutti quelli che non riconoscono più le sdolcinate versioni della "vecchia guardia"; è la nuova ondata del punk, quella che amiamo di più perchè FUORI MODA...".

NOI NON PARLIAMO DI RIVOLUZIONI CHE SERVONO SOLO A CAMBIARE PADRONI, MA ABBIAMO UN MONDO DA GUADAGNARE PER OGNI CATENA CHE RIUSCIAMO A SPEZZARE;;;;;;;

"Nessuno può guardare per noi la realtà e spiegarcela, noi viviamo e cantiamo la strada, le nostre idee e il modo in cui il nostro essere (Working Class Kids) cresce attraverso queste.

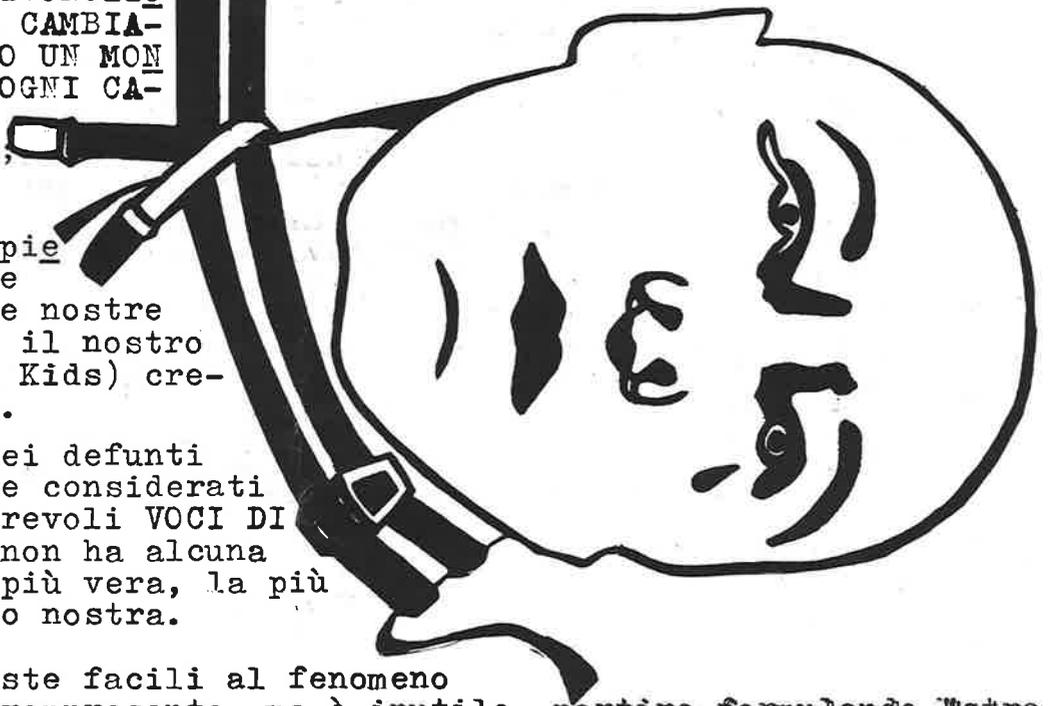
Per usare una frase dei defunti Blitz, vogliamo essere considerati come una delle innumerevoli VOCI DI UNA GENERAZIONE, che non ha alcuna pretesa di essere la più vera, la più plausibile, che è solo nostra.

"...non ci sono risposte facili al fenomeno Skinhead e a ciò che rappresenta, ma è inutile partire formulando "strategie socialiste"; più utile ascoltare, perchè non ci possiamo più permettere di ignorare quello che stanno dicendo..." (Manifesto 5.9.81).

Oi è la tua vita, è la giungla di cemento, il lavoro nero, la disoccupazione, Oi significa combattere ed essere orgogliosi di come siamo, è il RnR, la birra, la magica Roma, sex, drugs (facoltativo) & rock'n'roll, andare ai concerti e divertirsi, è la nostra vita, è il nostro mondo...

...DOBBIAMO ESSERE UNITI  
UNITI CONTRO LA SOCIETA'  
PENSA QUANTO SAREMMO FORTI  
UNITI CONTRO LA SOCIETA'  
ALLORA STRINGIAMOCI  
E GUARDIAMO LA REALTA'  
LA FORZA DELL'OI  
SIAMO TU ED IO  
POTERE ALLA GENTE  
NON ANARCHIA  
PENSA COME POTREMMO  
ESSERE FORTI UNITI  
CONTRO LA SOCIETA'...

(Garry Johnson)





Storie scavate nei marciapiedi  
strade deserte di questo quartiere  
tutti convinti di avere ragione  
di aver sfiorato la rivoluzione...

Nessuno ti offre una sigaretta  
e ti prepari per un'altra colletta  
vite vendute ammassate sui tram  
voci che scappano fuori dai bar...

Siedi per terra e ti metti a pensare  
che non sei nato per farti sfruttare  
e che vuoi vivere come un indiano  
giubbotto di pelle e coltello in mano...

Ladro e teppista senza rimpianto  
non vuoi affogare in mezzo al cemento  
ti metti a ridere e scrivi sul muro  
che il punk è vivo che non hai futuro.

A 100Celle va tutto bene  
a 100Celle il tempo peggiora  
la polizia ride e non cambia idea  
a 100Celle si spara ancora.

# 100 CELLE



«Il momento è molto delicato e critico, ma l'Italia e gli altri paesi partecipanti alla forza multinazionale di pace continueranno ad operare affinché i risultati conseguiti finora per la stabilizzazione del Libano non vengano vanificati. Non ci lasceremo intimidire da iniziative irresponsabili: questi termini si è espresso davanti alla Commissione Esteri della Camera, il ministro Colombo, condannando il attentato terroristico all'ambasciata degli Stati Uniti a Beirut.

Accanto alla severa condanna, il ministro degli Esteri ha anche manifestato le sue preoccupazioni: «L'attentato ha detto — denota un tendenza a sviluppi negativi. Questi interessi prioritari delle prospettive del problema posti da Israele, la soluzione di quello di man-

## L'intervento di Colombo

# L'Italia non si lascia intimidire da gesti irragionevoli. Scegli una bella guerra e parti

continente non dev'essere solo a elogiare a scatola chiusa gli Stati Uniti e a scagliare solo su Israele (che per molte colpe) la responsabilità dell'andamento delle cose. Il riconoscimento da parte italiana è mancato.

## Scegli una bella guerra e parti

Un'altra guerra senza ragione: un'altra vittoria, un'altra prigione: ti hanno insegnato a nuotare nel sangue per quella storia: l'onore e la gloria...

Una divisa e un fucile puntato, mira perfetta, bersaglio sbagliato, uccidi ma devi ancora imparare dov'è il nemico a cui devi sparare...

...promettono pace, ti vendono morte e la tua paura li rende più forti, le tue parole non sanno fermarli... e scoppia una bomba ogni volta che parli.

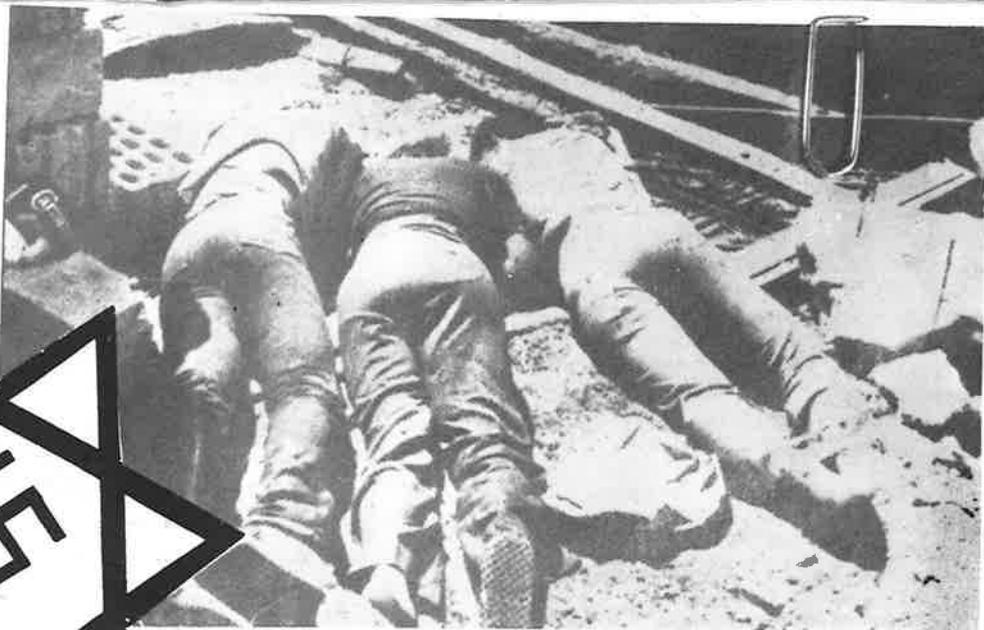
Un'altra notte senza speranza saltata in aria, ma non abbastanza; intorno a te solo filo spinato, qualche fantasma che hai quasi scordato...

Un'altra triste stagione di caccia: sangue e medaglie ti piovono in faccia, ma non è andata come speravi, non era questo che un tempo sognavi.

Non era questo che un tempo sognavi.

FILLO SPINATO

I massacri non ebbero luogo nel silenzio e nell'oscurità. Illuminati dai razzi luminosi israeliani, gli orecchi israeliani erano, a partire da giovedì sera, all'ascolto di Chatila. Che feste, che bisbocce si sono svolte là dove la morte sembrava partecipare agli scherzi dei soldati ebbri di vino, ebbri d'odio, e indubbiamente ebbri della gioia di piacere all'esercito israeliano che ascoltava, guardava, urlava; gridava; sgridava. Non ho visto con i miei occhi o udito con i miei orecchi chi l'esercito israeliano ha fatto?!



*...in quei campi dei non-ebrei hanno massacrato altri non-ebrei: perché la cosa dovrebbe interessarci?...*

# NAZISRAELE

Mi condannate a morire in un ghetto, perché, voi dite, siete il popolo eletto...

imponete la pace con guerre e conquiste, con le stragi e i massacri di chi vi resiste.

NO, NON DURERÀ 6 GIORNI...  
NO, NON È UNA SANTA GUERRA...  
MA SOLO IL FUCILE  
POTRÀ RIDARMI LA TERRA!

La guerra-lampo che hanno promesso è appena finita...comincia adesso:  
silenzio che cresce con l'ignoranza  
sotto il macabro sole dell'indifferenza.

Guardate i bambini cresciuti di rabbia  
giocare coi mitra dietro i sacchi di sabbia  
tra polvere, urla, incessanti lamenti, sirene d'allarme e bombardamenti.

PER VOLERE DI DIO È NATO IL SIONISMO...  
E NEL NOME DI DIO È RISORTO IL NAZISMO.

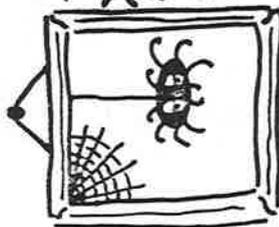
ISRAELE...NAZISRAELE!

NO, NON DURERÀ 6 GIORNI  
NO, NON È UNA SANTA GUERRA  
MA SOLO IL FUCILE  
POTRÀ RIDARMI LA TERRA...





# TEPPA-LIFE



AUTOBUS BRUCIATI PER LA STRADA  
 VETRINE SPACCAE DAI SASSI  
 SPRANGATE SULLA GENTE  
 STANNO PASSANDO I TEPPISTI (FEDAYN)  
 SPACCA TUTTO  
 DISTRUGGI TUTTO  
 SEI UN TEPPISTA  
 FOTTI LA TUA VITA  
 MACCHINE ROVESCIATE  
 SANGUE SUL TARCIAPIETE  
 LA POLIZIA È DAPPERTUTTO  
 I TEPPISTI SONO PASSATI!

Rob 11/83  
 DEDICATA INTERAMENTE AI TEPPISTI DI ROMA



FANZINE ARDE

CORE

N.2  
di ROM

Essere governato significa essere guardato a vista, ispezionato, spiato, diretto, legiferato, regolamentato, incasellato, indottrinato, catechizzato, controllato, stimato, valutato, censurato, comandato da parte di esseri che non hanno né il titolo, né la scienza, né la virtù. Essere governati vuol dire essere, ad ogni azione, ad ogni transazione, ad ogni movimento, quotato, riformato, raddrizzato, corretto. Vuol dire essere tassato, addestrato, taglieggiato, sfruttato; monopolizzato, concusso, spremuto, mistificato, derubato, e, alla minima resistenza, alla prima parola di lamento, represso, emendato, vilipeso, vessato, cacciato, deriso, accoppiato, disarmato, ammazzato, imprigionato, fucilato, mitragliato, giudicato, condannato, deportato, sacrificato, venduto, tradito, e per giunta schermato, deleggiato, ingiuriato, disonorato, tutto con il pretesto della pubblica utilità e in nome dell'interesse generale. Ecco il governo, ecco la sua giustizia, ecco la sua morale.

PIERRE JOSEPH PROUDHON





GN  
US



UOMINI O CANI ?  
TEST PER BIPEDI  
OVVERO: È MEGLIO UN CANE  
SVEGLIO D'UN UOMO CHE D  
ORME

ROMANZO PER TE  
OVVERO: ROMANZO PER CHI H  
A FANTASIA  
PRIMA PROVA  
RICORDA IL TEMPO NON TI  
È DATO INVANO QUALCOSA S  
ICURO FARAI  
SECONDA PROVA

SIETE CONVINTI CHE LA VE  
RITÀ NON STA NELLA COSA  
DETTA MA IN CHI LA DICE  
? ANDATE AVANTI

L'ARTE È CREAZIONE INDIV  
IDUALE DAL NULLA  
L'ARTE È ARTE PERCHÈ CRE  
ATA DA UN ARTISTA  
L'ARTISTA È UN UOMO LIBE  
RATO DAL LAVORO  
L'ARTISTA NON È UN ARTIS  
TA SE NON È UNA AVANGUAR  
DIA

L'AVANGUARDIA CHE HA QUA  
LCUNO DIETRO NON È UN'AV  
ANGUARDIA MA UN CANE AL  
GUINZAGLIO

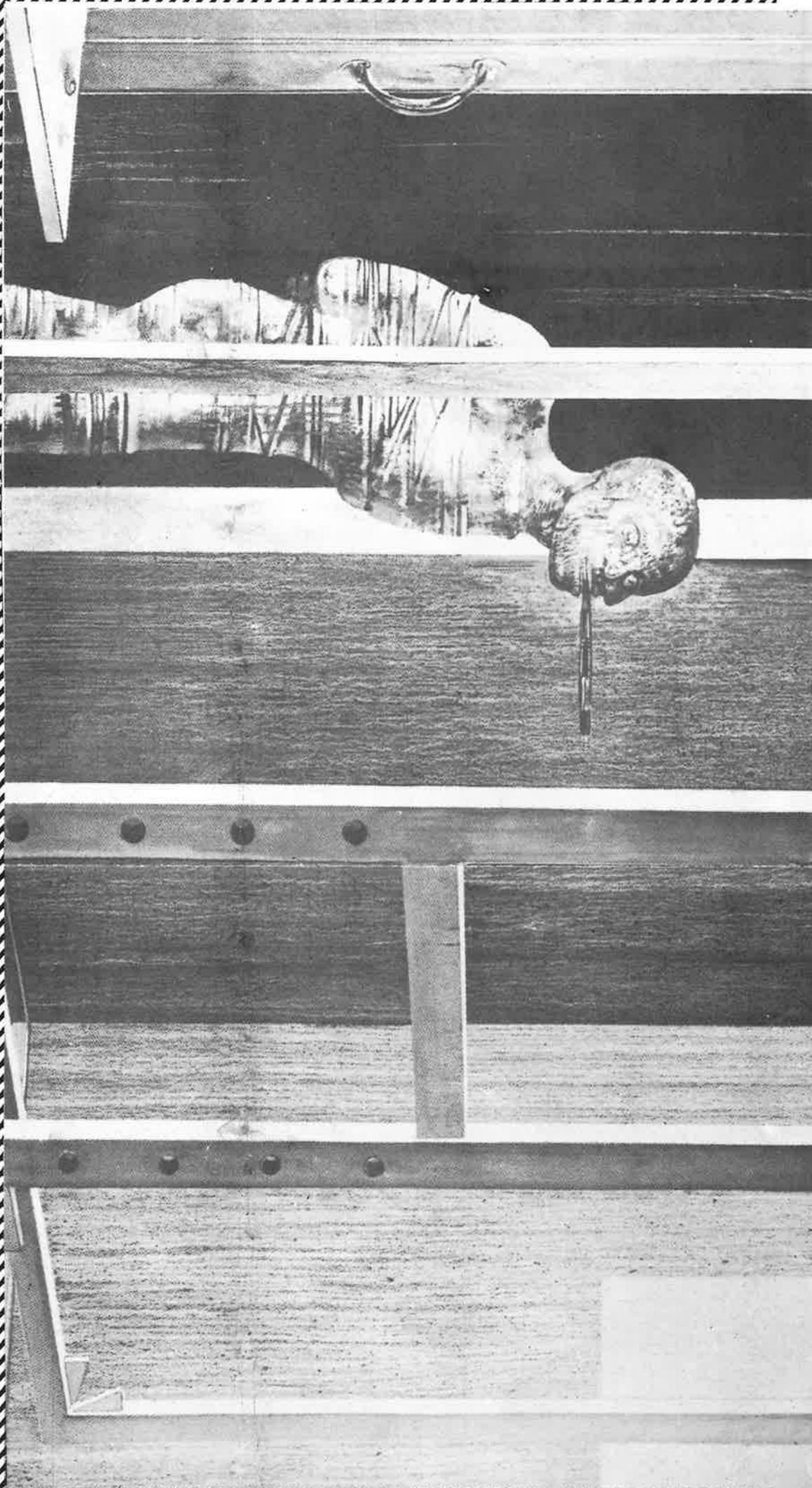
DI CANI AL GUINZAGLIO È  
FORMATO IL MONDO ARTISTI  
CO UFFICIALE E NO  
L'UNICO RAPPORTO TRA ART  
ISTA E PUBBLICO, TUTTI GL  
I ALTRI CIOÈ, È LA PROVOC  
AZIONE

TERZA PROVA  
UN ARTISTA SA CHE È PIÙ  
FACILE LITIGARE CHE FARE  
L'AMORE, E QUESTO SIA CON  
LE PERSONE CHE CON LE CO  
SE

NEL MONDO DELLA FANTASIA  
È VIETATO IL LIBERO COMM  
ERCIO D'OPERE D'ARTE  
È VIETATO PURE TENERLE P  
ER SÈ

L'ARTE VA DATA, EMESSA DA  
L CORPO E DATA, NON IMPOR  
TA A CHI, A CHIUNQUE, A CH  
I C'È, COME FOSSE CACCA

QUARTA PROVA  
LA FORMA PIÙ ALTA D'ARTE  
È LA BOMBA INDIVIDUALE  
ESSA IN UN QUALSIASI



TO, SIA ESSO PIENO DI COS  
E O DI PERSONE, O SIA ESS  
O VUOTO MURO O PACIFICO  
ALBERO

IL VERO ARTISTA S'APPAGA  
DI RIMBOMBO

A VOLTE PUÒ CERCARE SUI  
GIORNALI O NEI DISCORSI  
DELLA GENTE QUELL'ODIO E  
QUELL'ESECRAZIONE CHE LO  
CONFERMANO CHE HA PROVOC  
ATO GIUSTO

IN QUESTI CASI DEVE STAR  
E MOLTO ATTENTO A NON DI  
VENIRE IL CANE AL GUINZA  
GLIO DI SCONTENTI O RIVO  
LUZIONARI D'OGNI TIPO, DI  
GENTE CIOÉ CHE L'USEREBB  
E PER FINI CHE CON L'ART  
E NON C'ENTRANO PER NIEN  
TE

L'ARTISTA NON METTE BOMB  
E PER ODIO, MA PER AMORE:  
VUOL TIRAR FUORI DA OCCH  
I EBETI QUEL GUIZZO D'IN  
TELLIGENZA (NON NEL SENSO  
DI CHI CAPISCE, SAREBBE T  
ROPPO, MA NEL SENSO DI CH  
I SI CHIEDE), CHE SOLO L'  
ODIO SA OTTENERE NEI NON  
ARTISTI

PURTROPPO METTERE BOMBE  
È VIETATO DA LEGGI OBSOL  
ETE E PRETENZIOSE CON LE  
QUALI L'UOMO DIMOSTRA D'  
ESSERE, ANCORA E PURTROPP  
O PIÙ CRETINO D'UN UOMO.  
QUINTA PROVA

L'UNICA DIFFUSIONE PER Q  
UESTO TESTO È ESPLOSIVA,  
MA LA GALERA

NON CI RIESCO

POTREI FARLO ACCETTARE D  
ALL'UFFICIALITÀ DELL'ART  
E

DIVERREI COSÌ IL CANE AL  
GUINZAGLIO DI PSEUDO ART  
ISTI-BOMBAROLI PUSILLANI  
MI E POVERI DI SPIRITO,  
NON CI RIESCO

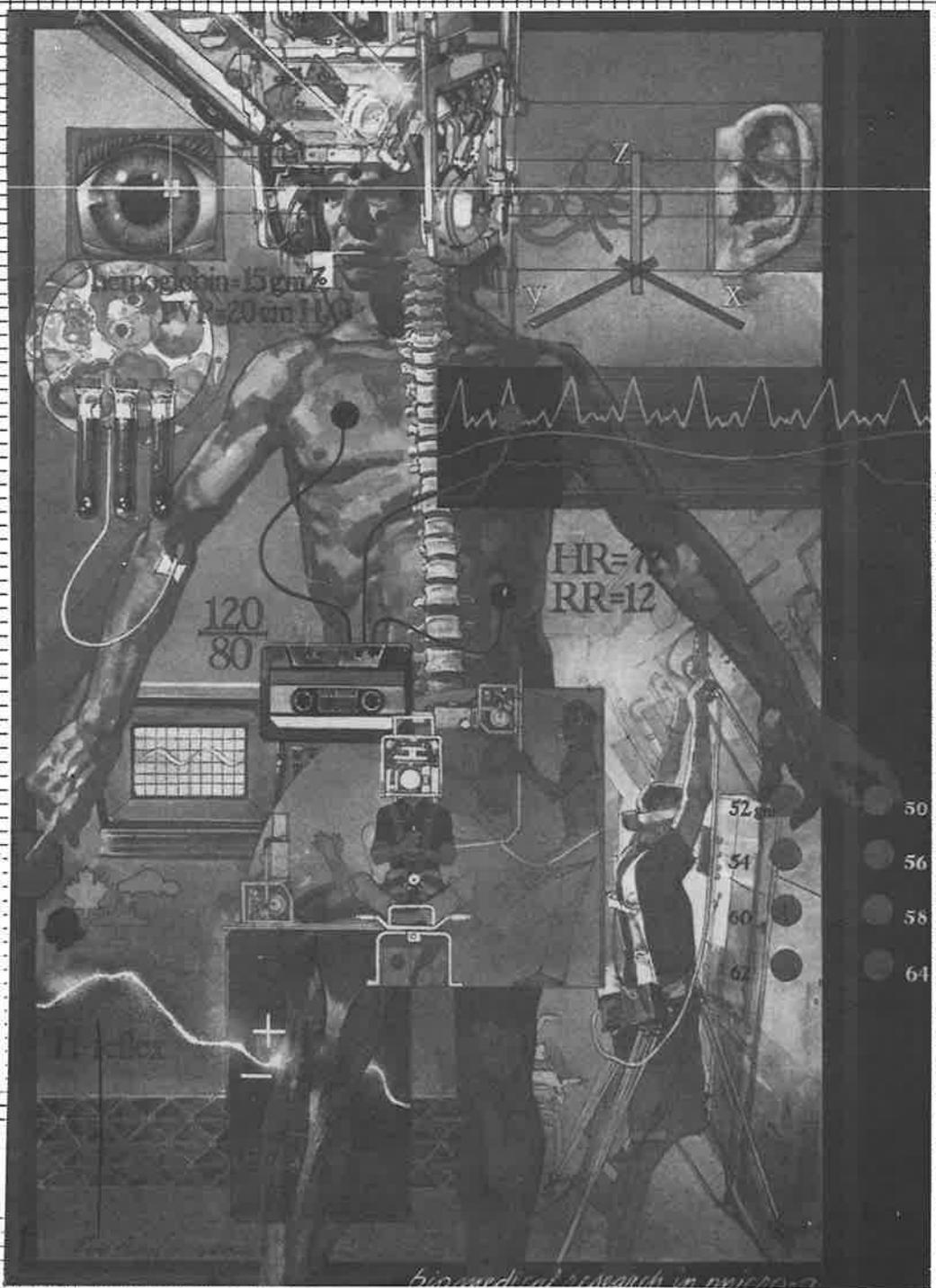
..LO MANGIO

COSÌ FAI ANCHE TU, UOMO F  
ANTASIOSO

QUANTOMENO NON DIRE MAI  
E A NESSUNO CHI TE L'HA  
DONATO

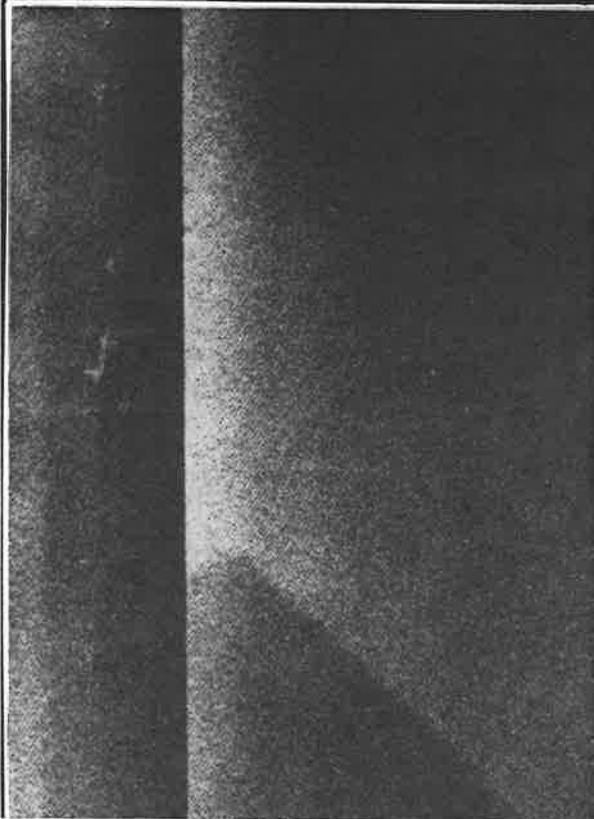
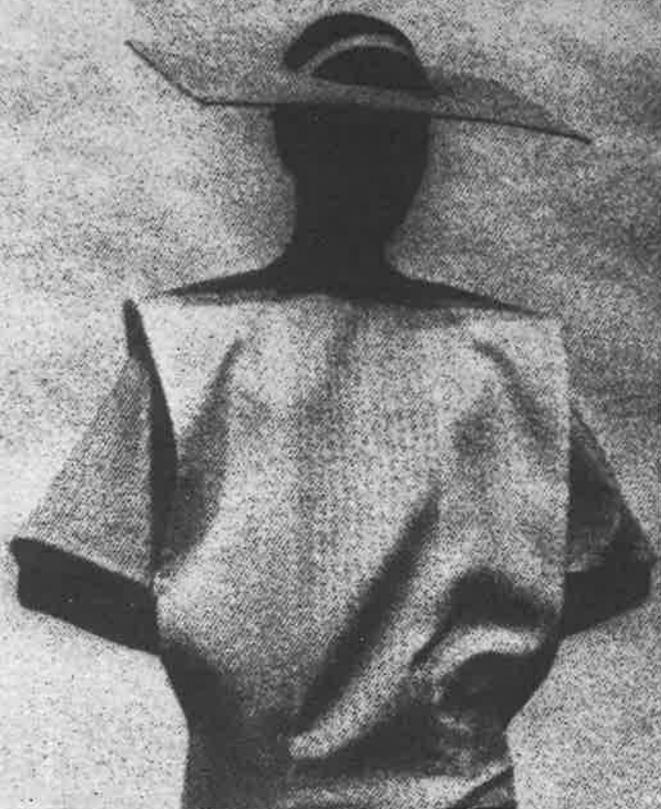


i m m a g i n e  
s o g n o  
s e n s o



GN  
US

biomedical research in micro-



e sicello blamar si trovò in quella bella mattina di sole ai giardini di piazza giardini. amava sicello, professore di pedagogia, recarsi, quand'era libero dall'orribile scuola, ai giardini di piazza giardini e lì osservare le mamme e signorine contravvenire spudoratamente a tutto ciò lui sapeva si doveva fare coi bambini. passò quella mattina anche butrizia pachi, commessa ai magazzini fregoli di piazza fregoli, che, in felice matrimonio con un impiegato dell'ufficio spedizioni dello stesso magazzino, conduceva per mano una bimbetta. era nervosa butrizia pachi: non capiva che cosa non andava nel suo matrimonio (non sapeva che era proprio il matrimonio che non andava), e quindi, per distrazione non per cattiveria, stratonava ogni tanto la bimbetta, quando questa, com'è naturale per bimbetti e bimlette, si fermava ad osservare ogni stranezza (si sa che i bimbi vedono sempre più stranezze dei gr

andi). sicello si permise d'intervenire: consigliò butrizia: signora, lasci che la sua bimbetta goda del mondo che la contorna. ancora i suoi occhi vergini trovano di che interessarsi e stranirsi per cose che, come lei ben sa, ai nostri occhi smaliziati appaiono consuete. la bimbetta ancora sa godere della propria vista e del proprio udito. fece male sicello perchè butrizia non accettò queste critiche, forse non sapendo che esse venivano da un qualificato esponente del settore "piccoli & affini", e rispose, anche un po' bruscamente: lei si facci i fatti suoi! sicello non se l'ebbe a male, ma meditando melanconicamente sul come lui, che tutto sapeva per fare felice e soddisfatto un bambino, non avesse un bambino, s'allontanò solo come era arrivato. più tardi chiamò quel giorno: il giorno di cui c'ha il pane non c'ha i denti!

# G N U

il bello dei normali è il normale. il bello degli stupidi è l'assenza di difetti. ci fanno i film con questo bello. ci sprecano i giornali. ci vendono i libri.

tre motivi per cui i marziani han deciso di non scendere mai sulla terra:

1) temono che noi non appena li si veda si tiri loro addosso.

2) non pensano che noi si sia intelligenti e neanche buoni da mangiare.

3) hanno di meglio da fare. dato che non c'ha fatto dio ma siamo il frutto d'una lunghissima serie di casualità necessarie, avremmo potuto

o anche essere diversi. per fortuna abbiamo occhi e specchi per vederci. non vorrei descrivermi e contrabbandarmi per campione dell'ominità, mi rifaccio quindi a brani d'autori famosi (come se famoso fosse ok).

faresti a botte con chi è più forte di te?

faresti a botte con chi è più debole di te?

faresti a botte con chi ha la stessa tua forza?

...qualcuno starà già pensando che non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace... banalità. ci si può morire!

è bello ciò che è estraneo.

è bello ciò che è strano.  
è bello ciò che è straniero  
è bello ciò che strania, strazia, stransisce, stupisce, avvince e convince.

è bello ciò che non si ha.  
ciò che ci è negato. ciò che non si può avere. è bello ciò che cambia, che cresce o decresce, che diversifica continuamente. ciò che non ci lascia tranquilli. ciò che non ci possiamo contare.  
ciò che ci tradisce e ci abbandona proprio quando non ne potremmo fare a meno. è bello ciò che non è mai come lo avevamo immaginato.  
il bello è misterioso anche se rimirato e studiato ore



# S S G N I



giorni mesi anni.

non si sa perchè il bello è bello, ma il bello è proprio questo, almeno per quel che riguarda il bello.

non si sa perchè il bello è bello, però ci fa dire: t oh! che bello!

il bello ci fa piangere. poche volte ci fa ridere. anzi no, ci fa piangere sempre ci deve far piangere sempre altrimenti non è bello.

il bello c'ammazza e mai allo stesso modo anche se è lo stesso bello.

il bello... non ce ne sono due di belli. bello è una parola senza plurale. il bello è solo e non piace quasi

mai. non è bello essere bello.

è bello anche il brutto, lo schifoso, il vizioso. è bello anche il corrotto, l'avventurista, il decadente.

il bello c'è sempre anche se i nostri occhi non sanno che farsene. il bello sta lì: è il bello.

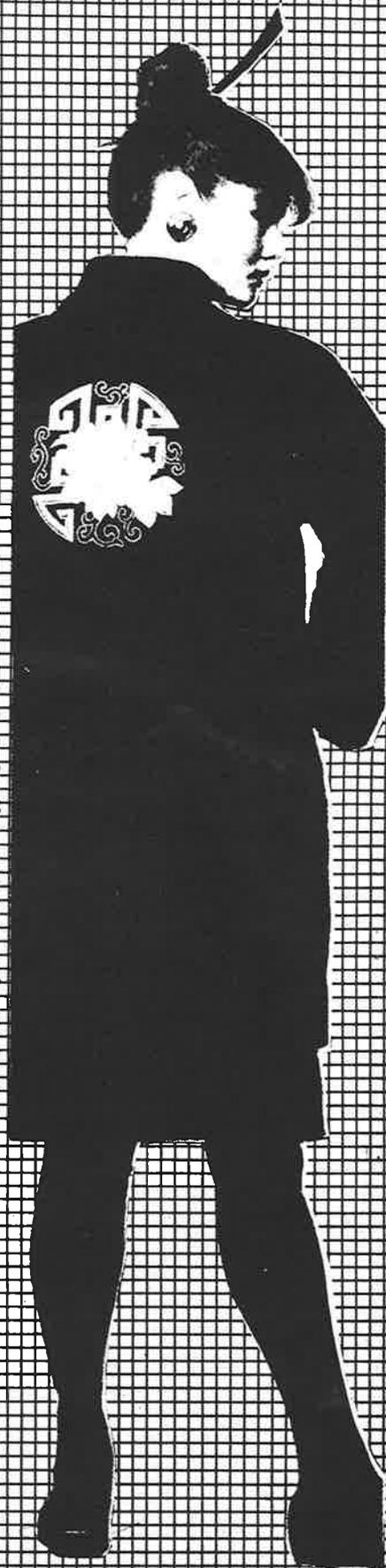
il bello esiste solo come superlativo: o è bellissimo o non è. o è meraviglioso o non è. o è sconvolgentemente bello o non è. non c'è un bello normale, medio, senza altri nè bassi... che mostruosità! che bestemmie! il bello non sa che farsene del normale e del medio!

il bello non è bello se non è vero. anche il falso sa essere bello. persino l'ambiguo ha la sua parte di bello. altri tre motivi per cui i marziani non scendono sulla terra:

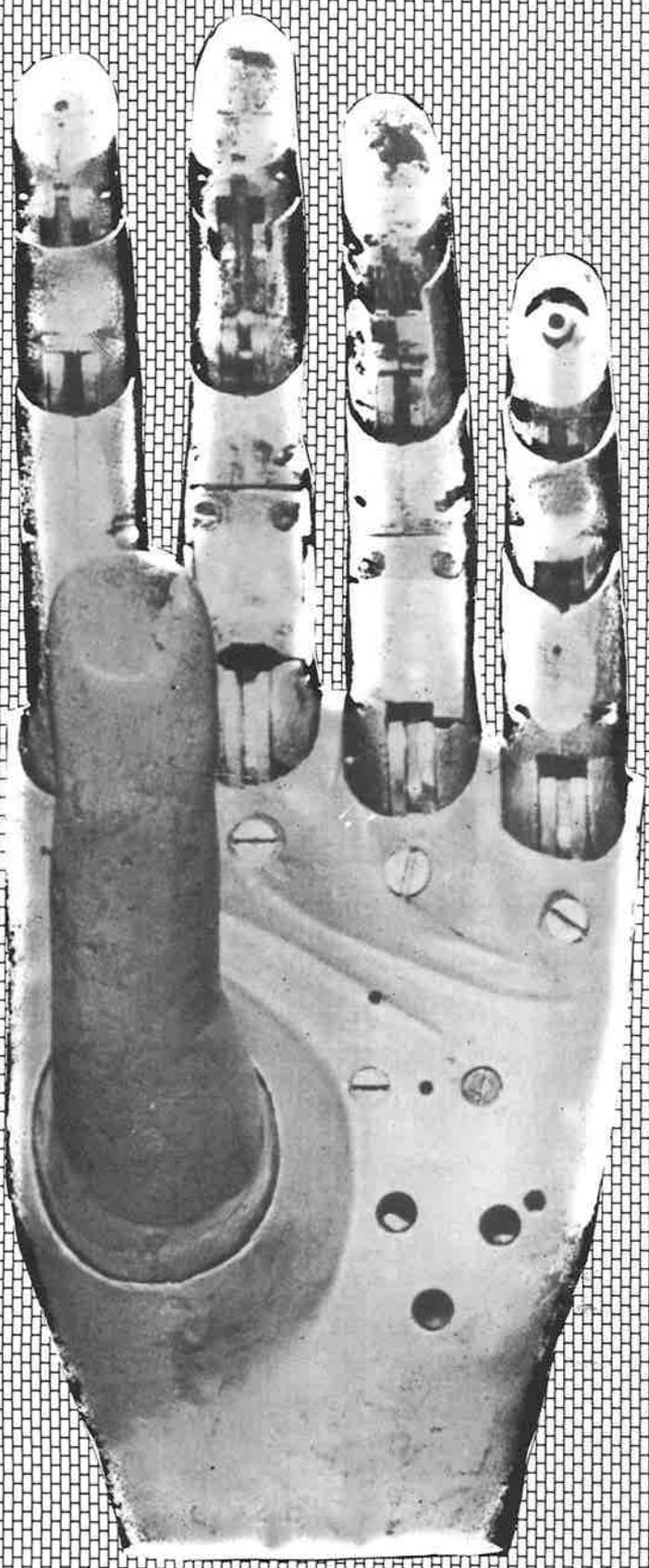
4) gli uomini sono antiestetici e gli fanno schifo.

5) non gli piace il gioco del pallone.

6) sono punk e, per loro, non tira una buona aria con tutti questi new wave in giro.



TO



FOR INFORMATION

at A & D



Mentre nel El Salvador il movimento di liberazione ha bisogno di soldi per l'armamento, nella campagna «armi per il Salvador», al Nicaragua necessita un aiuto di altri livelli.

Una Brigata di medici (medici e assistenti) sono partiti a metà dicembre per il Nicaragua.

Brigate per gli aiuti nei raccolti, da alcuni paesi europei, 450 persone di cui 165 da Berlino, sono partiti alla fine di dicembre ed attraverso la loro presenza personale hanno rappresentato una solidarietà morale e sostegno alla popolazione, e oltre a ciò la solidarietà al Nicaragua attraverso gli aiuti, sostituivano i Nicaraguensi che proteggevano militarmente il paese.

Nel frattempo stiamo preparando delle brigate di tecnici, che aiuteranno nella ricostruzione delle installazioni distrutte.

Noi vediamo la nostra iniziativa «una nave per il Nicaragua», un anello di una catena di solidarietà per un paese, che è un modello nella sua lotta per l'autodeterminazione, indipendenza e libertà che potrebbe essere un esempio per tutti gli altri paesi.

CI SCRIVONO  
DALLA  
GERMANIA ...



## EIN SCHIFF FÜR NICARAGUA



Anfang Februar wird ein Schiff von Italien/Genua nach Nicaragua fahren, um dieses Land mit lebensnotwendigen Hilfsgütern zu unterstützen. Die italienische Regierung hat sich bereiterklärt, das Containerschiff «Leon Pancaldo» zu stellen, die Mannschaft und das Benzin zu bezahlen. (Eine vergleichbare Aktion ist schon 1980 von Italien aus mit großem Erfolg durchgeführt worden).

Die italienischen Initiativen konnten bisher nur 200 m<sup>3</sup> der verfügbaren Ladefläche (2 000 m<sup>3</sup>) füllen. Deshalb bildeten sich in der BRD und hier in Berlin Initiativen, um ebenfalls Material für Nicaragua zu beschaffen.

Wir, die Berliner Gruppe, sind dabei auf Eure Hilfe angewiesen.

Wir brauchen Materialspenden (siehe Liste), Geld für den Transport und um eventuell nicht gespendete, aber notwendige Sachen zu kaufen – und natürlich auch für unsere Öffentlichkeitsarbeit.

### Warum braucht Nicaragua Hilfe?

- Es herrscht in Nicaragua eine wirtschaftliche Notsituation aufgrund der jahrelangen Diktatur und Ausbeutung unter Somoza, trotz 4 1/2-jährigen Bemühungen der Sandinisten. Diese Notsituation wird verschärft durch eine Wirtschaftsblockade von Seiten der USA.
- Es droht Nicaragua und El Salvador eine Invasion von Seiten einiger Nachbarländer und der USA, ähnlich wie in Grenada.
- Die USA ist ebenfalls mitverantwortlich für
  - terroristische Überfälle der Somozisten von Honduras aus
  - für die Bombardierung der Hafenanlagen in Korintho (Schaden 380 Mio Dollar, das sind 2/3 des Exporterlöses)
  - für die Destabilisierung der innenpolitischen Situation auf politisch-diplomatischer Ebene.

Der Anspruch der USA, in Mittelamerika – und nicht nur dort – wirtschaftlich und politisch die Herrschaft zu besitzen, muß bekämpft werden. Während wir hier gegen die Aufrüstung kämpfen/protestieren, herrscht in Mittelamerika – und nicht nur dort – Krieg.

Per protestare contro la morte dei sei stranieri nel carcere di Lichterfelde i compagni hanno organizzato il giorno 7.1.1984 una manifestazione in KURFÜRSTENDAMEN, Piazza al centro di Berlino.

Sono stati affissi egli striscioni contro l'arresto per estradare gli stranieri, contro il trattamento inumano nelle carceri, per la libertà di tutti i prigionieri.

I compagni hanno organizzato un presidio davanti alla chiesa di GEDÄCHTENS KURCH, che per Berlino è un simbolo che rimane a testimonianza di un passato, il bombardamento della città nella 2<sup>a</sup> guerra mondiale appendendo su di essa gli striscioni di protesta.

Una ventina di compagni sono entrati nella chiesa nuova, costruita a ridosso di quella vecchia, occupandola. È intervenuta la polizia che ha negoziato con i compagni questi tre punti di richiesta:

- La possibilità di far intervenire la stampa
- La possibilità di far pubblicare sugli organi ufficiali la manifestazione
- Che la polizia se ne andasse senza intervenire!

Fuori dalla chiesa c'era un centinaio di compagni che scandivano slogan e distribuivano volantini per le strade del centro. La stampa è intervenuta e la polizia ha accordato le richieste dei compagni. Il prete della chiesa è uscito insieme ai compagni facendo aprire il cordone della polizia che era schierato davanti all'entrata, permettendo così che nessuno venisse fermato o identificato.

I compagni si sono recati poi alla stazione della metropolitana antistante alla chiesa, hanno aperto un altro striscione su cui era scritto contro gli arresti per estradare, hanno gettato un secchio di sangue sulla scale della metro in una azione simbolica di protesta contro un regime sanguinario....!!!

Il 22 gennaio 1983 i sindacati sottoscrivevano l'accordo che ha permesso ai padroni di congelare parte della contingenza e di bloccare aumenti salariali, e al governo di aumentare le tasse IRPEF sulla busta paga. In cambio i sindacati ottennero un più moderato ritocco delle tariffe pubbliche che doveva essere al di sotto del 13%. In realtà tutte le tariffe hanno subito aumenti ben superiori al 13% mentre i lavoratori si sono trovati le buste paga assai più leggere. Soltanto per quanto riguarda le tariffe ENEL-ACEA l'aumento è stato del 29%. Nonostante ciò è riiniziato il balletto governo-patroni-sindacati per aumentare di nuovo le tariffe per il 1984.

Gli aumenti della luce che sono proposti dall'ENEL, e accettati senza storie dal governo, vengono giustificati con gli alti costi di produzione, in realtà questi aumenti vengono decisi per permettere forniture gratis o sottocosto ai padroni e di mettere in bilancio investimenti giganteschi per centrali nucleari e a carbone. Sul bilancio ENEL 1982 questa voce investimenti ammonta a 39.000 miliardi di lire che, richiesti in prestito a banche, producono altre migliaia di miliardi di interessi passivi.

#### E NOI PAGHIAMO!

Paghiamo una torta che dal 1977 ammonta ad 80.000 - 100.000 miliardi che si dividono banche, padroni, petrolieri e multinazionali.

Paghiamo al Comune ben 10 lire su ogni Kilowatt fatturato, senza che di questi soldi se ne vedano i benefici in fatto di case e servizi.

Paghiamo la truffa di sovrapprezzo termico, dell'IVA all'8%, dell'imposta governativa, che permettono allo Stato di incamerare centinaia di miliardi reinvestiti in maniera criminale per le spese militari, per la NATO, per i missili a Comiso, per mantenere truppe d'occupazione in Libano.

Paghiamo un sistema tariffario basato sui cosiddetti consumi presunti a conguaglio che ci rapina senza possibilità di controllo.

In una situazione di attacco generale alle nostre condizioni di vita con aumenti tariffari, affitti esosi, tasse, sfratti, disoccupazione, mancanza di case e servizi, è indispensabile organizzare lotte di massa in difesa del salario e per una migliore qualità della vita. Soprattutto quando questa politica è accompagnata da una politica governativa di spese militari, da una subordinazione dei sindacati alle necessità padronali.

Non proponiamo chiacchiere o i soliti piagnistei ma forme concrete e dirette di recupero salariale come l'autoriduzione da garantire con l'organizzazione proletaria autonoma.

Già migliaia di utenti da 10 anni a Roma praticano l'autoriduzione delle bollette dimostrando la fattibilità di questa forma di lotta che potrà avere ben maggiore prospettiva se altri utenti si aggregano e combattono sui loro interessi.



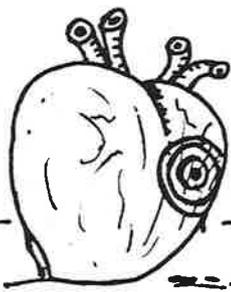
### COORDINAMENTO ROMA E PROVINCIA ANTINUCLEARE PER L'AUTORIDUZIONE.

#### I nostri punti di riferimento:

- Ostia - Via Domenico Baffigo 37
- Acilia - Casalbernocchi - Via Guido Biagi
- Castelli Romani - Marino - Via della Posta Vecchia 1
- Spinaceto - Via Eroi di Cefalonia 162
- Magliana - Via Pieve Fosciana 82
- Primavalle - Torrevecchia - Via Bernardino Spada 1
- Torre Maura - Via dell'Aquila Reale 12
- Pigneto - Via Perugia 30
- San Lorenzo - Via dei Volsci 30
- Policlinico - Auletta dei lavoratori
- Comitato Proletario Trullo Montecucco - Lotto XIII

UN GIORNO TI COLPIRA' DRITTO AL CUORE!

COSA? ... LINFARTO???



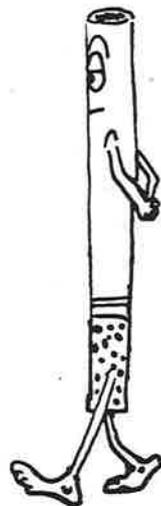
**No!**  
L'AMORE x  
IL TUO  
LAVORO!

COME SARA' POSSIBILE UNA SIMILE INGANNA?

LA TUA VITA SARA' TALMENTE MORTA CHE L'UNICO RAPPORTO CON GLI UOMINI E CON LE COSE LO AVRAI DENTRO IL TUO LAVORO E IL TUO LAVORO TI PIACERA UN GIORNO!



QUEL GIORNO SARA' MOLTO TRISTE



N° 0 IN ATTESA DI AUTORIZZAZIONE

Stampato dal Centro stampa De Vittoria  
Via degli Aurunci, 19 - Tel 49.56.346  
00185 - Roma



Terroristen der 4. Generation

DER KAMPF GEHT  
WEITER!





omoffic, omosbirro: omosessuale che fa il verso al precedente, credendo di compensare l'inferiorità reale della sua situazione nella società con l'assunzione di atteggiamenti supervirili. Sono gli omosessuali fascisti, grandi difensori dell'esercito e delle associazioni di soli uomini, tanto più misogini in quanto non ignorano affatto la loro femminilità segreta. Frequenti nell'esercito,

**A COLORO  
CHE SI CREDONO  
« NORMALI »**

Voi non vi sentite oppressori. Fate l'amore come tutti, non può essere colpa vostra se esistono dei malati o dei criminali. Che ci possiamo fare? dite se siete tolleranti. La vostra società - poiché se fate l'amore come tutti, è la vostra - ci ha trattati come un flagello sociale per lo Stato, un oggetto di disprezzo per i veri uomini, un soggetto di paura per le madri di famiglia. Le parole stesse che usate per definirci, sono i vostri peggiori insulti.

Avete mai pensato a quel che proviamo quando anche voi vi servite di termini come: finocchio, frocio, maiale? Quando dite troia a una ragazza?

Proteggete le vostre figlie e i vostri figli dalla nostra presenza come se fossimo degli appestati.

Siete individualmente responsabili dell'ignobile mutilazione che ci avete fatto subire riprovando il nostro desiderio.

Dite di volere la rivoluzione, e avete voluto imporci la vostra repressione. Combattevatene per i negri e trattate gli sbirri da rottinculo, come se non esistesse un'ingiuria peggiore.

Voi, adoratori del proletariato, avete incoraggiato con tutte le vostre forze la perpetuazione dell'immagine virile dell'operaio, voi avete l'immagine di una rivoluzione fatta da un proletariato maschio e severo, col passo da guappo e la voce grossa.

Ma lo sapete che cosa vuol dire, per un giovane operaio, essere omosessuale e nascondere? Lo sapete, voi che credete alla virtù formatrice della fabbrica, che

cosa passa uno che è trattato da finocchio dai compagni di reparto?

Noi lo sappiamo, perché tra noi ci conosciamo e perché noi soli possiamo saperlo. Assieme alle donne, noi vi facciamo da stuoino, per pulirvi la coscienza.

E noi vi diciamo basta, non ci romperete più il muso perché ci difenderemo, perché rintuzzeremo il vostro razzismo, a cominciare dal linguaggio che usate nei nostri riguardi.

E di più ancora: non ci contenteremo di difenderci, passeremo all'attacco.

Noi non siamo contro i « normali », ma contro la società « normale ». Voi chiedete: « Cosa possiamo fare per voi? » Non potete fare niente finché continuerete a essere i rappresentanti della società normale, finché vi rifiuterete di aprire gli occhi su tutti i desideri segreti che avete represso.

Voi non potete far niente per noi finché non farete niente per voi stessi.

*fallocrate: colui che crede che il fatto di possedere un uccello gli dia il diritto di opprimere.*



*eteroffic, eterosbirro: colui che erige (!) la propria eterosessualità a unica forma « normale » d'amore e ne profitta per reprimere uomini o donne che non lo imitano.*



*virilità fascista: utilizzazione dei caratteri sessuali dell'uomo per imporre la sua dittatura sulla società. In questo senso, il fascismo non può che essere virile; e la virilità, fascista.*

*fallocracia: forma di dominio della società, col pretesto - o al clitoride. Ogni potere dello Stato si basa su questa « piccola differenza ».*

**babilonia**



# CONSIGLI PER CHI HA UN AMICO "MASCIO"

1) NON FARLO SENTIRE UN DIVERSO, PARLAGLI, SCHERZA CON LUI ANCHE DEI SUOI PROBLEMI, SENZA ESAGERARE

2) SE SI VIVE LA SUA CONDIZIONE MALAMENTE, FATTI SPIEGARE CON TATTO SE HA AVUTO TRAUMI INFANTILI, RAPPORTI CONFLITTUALI COI GENITORI, SE NON E' SUFFICIENTE... PORTALO DA UN BRAVO PSICHIATRA'

3) FAGLI VEDERE GENTE, SENZA CHE SE NE ACCORGE INTRODUCILO NEL TUO AMBIENTE FACENDOGLI VIVERE LA NORMALITA'

4) CONSIGLIALO, SE SEI RIUSCITO A FARTELO AMICO, AD ANDARE DA UN MEDICO (CON TUTTE LE MALATTIE CHE GIRANO TRA I "MASCHI")

5) NON PORTARTELO A LETTO... ... POTREBBE INNAMORARSI DI TE.

normale: spesso confuso con naturale. Non significa altro che costume e convenzione. Era « normale » essere nazisti nella Germania di Hitler.  
naturale: tutto ciò che l'uomo non è ma che crede di essere.  
famiglia: prima fonte di nevrosi e di malattie mentali.  
Cellula familiare come cella. Anticamera della prigione (spesso a vita).



## A COLORO CHE SONO COME NOI

Voi non osate dirlo, forse non osate dirvelo. Eravamo come voi fino a qualche mese fa.

Il nostro Fronte sarà ciò che voi e noi ne faremo. Noi vogliamo distruggere la famiglia e questa società perché ci hanno sempre oppresso. Per noi, l'omosessualità non è un mezzo per abbattere la società, essa è innanzitutto la nostra situazione. E è la società stessa che ci costringe a combatterla.

Tra di noi, non facciamo distinzione. Sappiamo che uomini e donne omosessuali vivono un diverso tipo di oppressione. Gli uomini tradiscono la società degli uomini; le donne omosessuali sono oppresse anche in quanto donne.

Gli uomini omosessuali godono in quanto uomini di vantaggi che le donne non hanno. Ma l'omosessualità femminile è forse meno scandalosa per gli uomini, che se ne sono serviti come spettacolo.

Le contraddizioni che esistono tra di noi dobbiamo affrontarle chiaramente.

Noi vogliamo arrivare a capire in che modo la nostra alleanza col Movimento di Liberazione delle Donne possa aver luogo senza sottomissione all'ideologia eterosessuale.

Per saperlo abbiamo bisogno di voi.

La repressione esiste a tutti i livelli. Fin dall'infanzia si subisce l'indottrinamento della propaganda eterosessuale. La repressione ha lo scopo di estirpare la nostra sessualità e di reintegrarci nell'ovile naturale della sacrosanta famiglia, culla della carne da cannone e del plusvalore capitalista e social-stalinista.

Continuiamo a vivere questa repressione giorno per giorno rischiando la schedatura, la prigione, la proscrizione, gli insulti, le botte, i sorrisetti ironici, gli sguardi di commiserazione. Noi rivendichiamo il nostro statuto di flagello sociale fino alla completa distruzione di ogni imperialismo.

Contro la società venduta degli eterosbirri!

Contro la sessualità ristretta alla famiglia procreatrice!

Contro i ruoli attivo-passivo!

Finiamola di nasconderci!

Per dei gruppi di autodifesa che si opporranno con la forza al razzismo sessuale degli eterosbirri.

Per un fronte omosessuale che avrà per compito l'assalto e la distruzione della « normalità sessuale fascista ».





MAMMA!! PER LA GIOIA DEL Tuo bambino

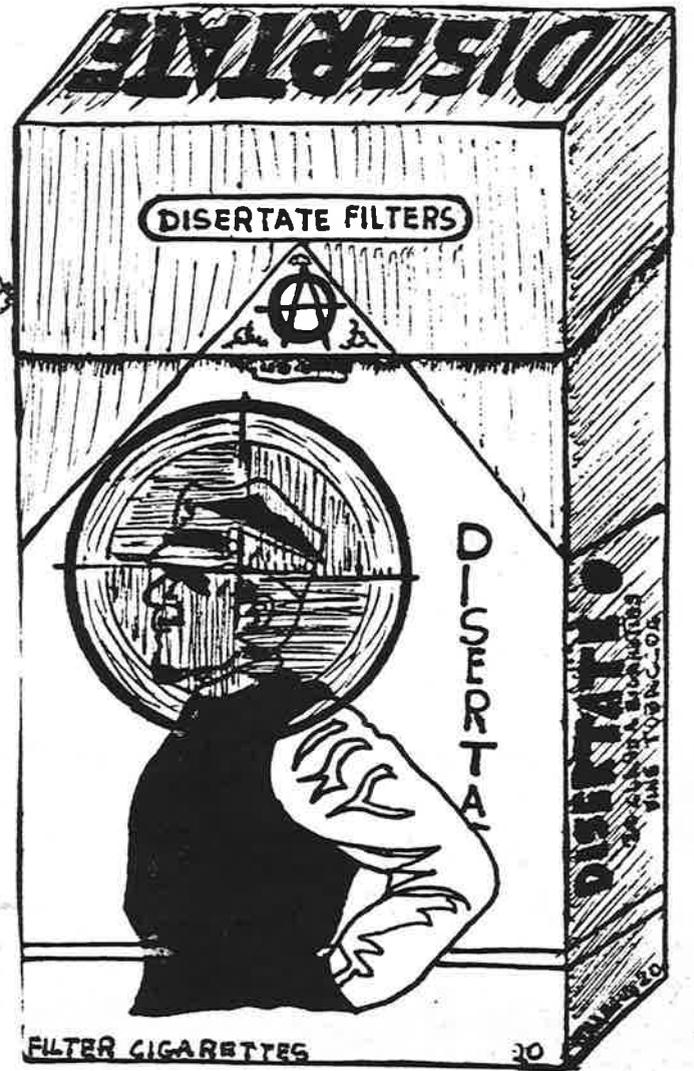


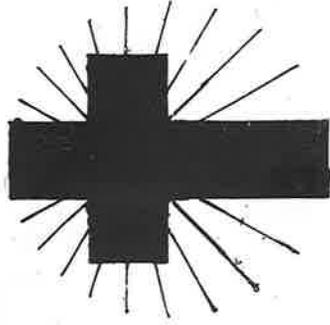
DATTE 'NA CARMATA (da consultare attentamente l'istruzione interna da vendersi dietro presentazione di ricetta medica)



# DISERTATE

**DISERTATE**  
**DISERTATE**  
DISERTATE,  
DOVE POTETE, DOVE VOLETE,  
QUANDO POTETE & ANCHE  
QUANDO, e SOPRA A TUTTO,  
NON NE POTETE PIU'!!!!!!  
**DISERTATE**





**I lavoratori  
Gli studenti  
I cittadini**

**Annunciano posternati la scomparsa di 34 linee A.T.A.C. dopo le ore 21.**

**Ricordandone l'utilità a dire il vero un pò mal ridotta, ringraziano la direzione dell'A.T.A.C. e il COMUNE di ROMA per le lunghe scarpinate ed i penosi trasbordi.**

**Le 34 linee saranno ricordate tutti i giorni dal 1 FEBBRAIO dopo le ore 21.**

**COLLETTIVO STUDENTESCO ROMANO**



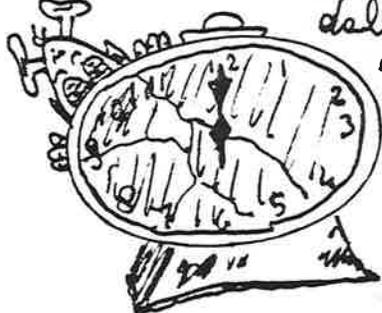


Quando hanno ucciso Aldo Moro, mia nonna  
 si è alzata dal letto  
 alle 8 del mattino.



Si è lavata  
 la faccia,  
 e andata in  
 CUCIA a sedersi  
 in poltrona!

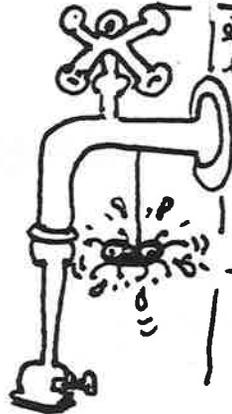
A MEZZOGIORNO si è alzata  
 dalla poltrona e si  
 è seduta a  
 tavola x mangiare  
 la minestrina... (BONA)



Poi è ritornata in  
 poltrona fino alle 10 di  
 sera, alle 10 in punto  
 è andata a  
 letto!



Quando hanno tentato di uccidere il  
 pepe, mia nonna si è alzata dal  
 letto alle otto del mattino.



Si è lavata  
 la faccia,  
 e andata  
 in CUCIA  
 a sedersi  
 in poltrona.

## 'Torture' nelle carceri Anche l'Italia nel rapporto di 'Amnesty'

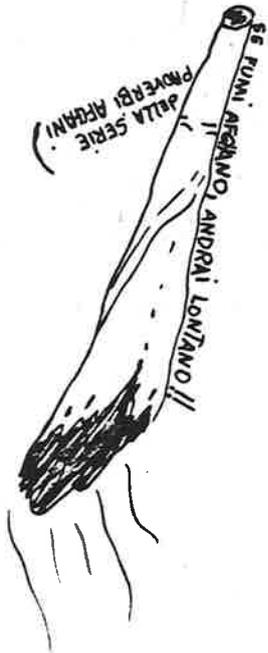
ROMA — C'è anche l'Italia nel rapporto annuale di «Amnesty International» sulle violazioni dei diritti umani nel mondo. Il nostro paese sarebbe infatti fra quelli che destano le «preoccupazioni» di «Amnesty» per l'imprigionamento di obiettori di coscienza al servizio militare e tra quelli in cui sono segnalati casi di maltrattamenti ai danni di detenuti. «Vi è stato un aumento notevole — si legge nel rapporto — delle denunce di torture e maltrattamenti dei prigionieri in Italia durante la prima metà del 1982».

In Europa notizie di «trattamento crudele, inumano e degradante» dei prigionieri vengono da Albania, Polonia, Romania, Bulgaria, Grecia, Turchia, Urss e Jugoslavia, ma preoccupazioni destano anche gli arresti di tedeschi orientali che hanno solo chiesto di emigrare e i processi sommari di fronte alle «Displek Courts» britanniche.

Quanto alla pena di morte irrogata con regolari processi, si hanno notizie certe — ma senz'altro inferiori alla realtà — di 1.609 esecuzioni in 42 paesi nel corso del 1982.



BUONO  
SCONTRÒ  
←  
CONCERTO



A MEZZOGIORNO si è alzata dalla poltrona e si è seduta a tavola x mangiare la minestrina.... (BONA!)



poi è ritornata in poltrona fino alle 10 di sera. alle 10 in punto è andata a letto pregando x il papà.





## «SALUTE»... QUESTO MONDO SCONOSCIUTO!!!

Mi è stato detto «scrivi qualcosa come Policlinico...». Vi sembra facile!??

Sinceramente non so da dove incominciare, ho tante cose da dire, vorrei avere almeno scelto un argomento... premessa tipica, concordata precedentemente, per far credere ad un'enorme spontaneità dell'articoli-sta... notate sto prendendo tempo!!!

Intanto ci ho pensato... trattiamo (oh, che originale!) il tema salute!!

Nessuna paura non entrerà in merito ai racconti dell'orrore sulle condizioni attuali e passate dell'ospedale (ci stanno pensando con le maxi inchieste pretori, giornali, TV), oppure su tutte quelle lotte che abbiamo fatto e stiamo facendo contro la privatizzazione dell'assistenza (su queste parlano, con meno «risalto», i nostri volantini e le nostre trasmissioni da Radio Onda Rossa... ce manca la tivvi!)... voglio soltanto discutere con voi di cosa credete sia la salute, se sia possibile riappropriarsene, se esiste una medicina alternativa, se il vostro interesse va oltre al dolore di pancia dopo mangiato, alla nonna da ricoverare, al pupo con 3 denti cariati!!

Tutta la nostra esperienza acquisita sull'«argomento salute» in questi 13 anni di esistenza del collettivo Policlinico (come siamo vecchi!!) ci ha insegnato che bisogna sempre distinguere due categorie ben precise: da una parte il sano, ovvero il futuro ed assai probabile (visto come viviamo!) malato, che vuole decisamente ignorare questo argomento perchè lo identifica con dolore, morte, malattia; dall'altra il «già» malato che perde ogni briciolo di forza e di dignità per consegnarsi totalmente nelle mani di un «santone» medico o alle dipendenze di un «miracoloso» farmacista!!

Il primo quando il secondo gli espone il suo problema... fa subito le corna e tocca ferro... e i più coraggiosi, finchè sani, sono molto combattivi e danno consigli senza economia... ma quando qualcuno sta male... dimentica tutto... e, spessissimo senza voler sapere niente, casca nelle fitte maglie del trabocchetto «salute».

«Quel medico è bravo... si capisce da quanto si fa pagare», «Non mi importa dei soldi, quando c'è la salute di mezzo...», «Mi ha parlato con dei paroloni difficilissimi, ma chi ha avuto il coraggio di chiedergli niente», «Mi può operare subito solo se vado nella sua clinica privata, i portantini dell'ospedale potrebbero fare sciopero e per questo lui, il barone, me lo ha consigliato»... e via di seguito fino all'infinito!!!

Ma ditemi la verità quante di queste frasi avete detto o avete sentito dire da vostri conoscenti... senza mai mettere bocca... ma scandalizzandovi, poi, quando un giornale (o tanti... come in questi giorni) a livello scandalistico tiravano fuori il Moricca della situazione o qualche topo in qualche cucina o le denunce dei lavoratori che assicurano che «d'ospedale si muore»!!

Tutti pronti a parlare dello schifo dell'assistenza diventando sordi, muti e ciechi quando si veniva ricoverati in un lazzaretto ospedaliero o si doveva pagare una visita medica!



La prova di quello che dico... la più eclatante... è stata l'introduzione dei tickets sui medicinali, le visite e le analisi... tutti zitti a pagare, a far file interminabili davanti agli sportelli delle USL, la salute è «un lusso» e ognuno si sta convincendo sempre di più che bisogna pagarla... profumatamente!!

E così i tagli sulla sanità sono passati senza reazione: la chiusura di posti letto, la totale carenza di servizi territoriali, le false promesse di un'assistenza gratuita... sempre più pagata, sono diventate «un destino» intransformabile al quale bisogna adattarsi perchè... tanto sulla nostra salute non ci è dato sapere, decidere, controllare!!!!!!

È proprio questo ricatto che ci dobbiamo scrollare violentemente di dosso, dobbiamo aver voglia di sapere, di trasformare la «scienza medica» (quella detta «neutra» dai paraculi) in conoscenza a servizio proletario, dobbiamo distruggere il piedistallo di soldoni che si sono costruiti i medici sotto i loro piedi, dobbiamo rifiutare di imbottirci di medicine di «grido» consigliate dai luminari della scienza per i congrui regali che gli fanno le case farmaceutiche, dobbiamo pretendere dagli ospedali un'assistenza a misura d'uomo rifiutando la privatizzazione dell'assistenza, dobbiamo finirli con la nostra imposta ignoranza... la salute è la nostra, e come qualsiasi cosa, ce la dobbiamo garantire senza delegare NIENTE A NESSUNO!!

Dobbiamo, insomma, parlarne tanto per lottare ancora di più... altrimenti un consiglio spassionato da chi lavora in questo campo... NUN VE AMMALATE... ALTRIMENTI SO' CAZZI VOSTRI!!!!

## cetriolo contro

a cura del collettivo del Policlinico - C.M.R. POLICLINICO - N. 46

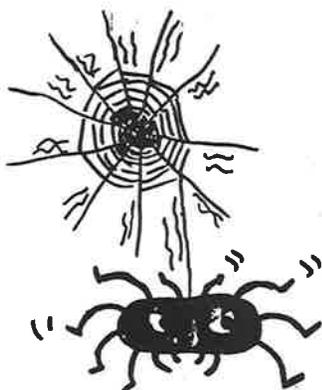


TUTTI I LUNEDI

DALLE 14,30 ALLE 16

DAI MICROFONI DI R.O.R

(93,300 - 93,450 MHz)





VUOTO A PERDERE E' UN GIORNALE DA SCRIVERE,  
E' UN VUOTO A PERDERE DA RIEMPIRE CON LE



DIVERSIFICATE FACCE DELLA REALTA' QUOTIDIANA, UNO SPECCHIO DELL'HUMUS CHE SI TROVA OGGI NEL CAMPO DELLA SPERIMENTAZIONE RIVOLUZIONARIA.  
UN GIORNALE PER:

- L'INFOMAZIONE: PERCHE' LA CONOSCENZA E' ESSENZIALE PER "CAMMINARE", A CORRERE CI PENSEREMO DOPO (sic!)
- NON IDEOLOGICO: PERCHE' CI SIAMO ROTTI DELLE "BIBBIE A DISPENSE", UTILI PER GLI ADDETTI AI LAVORI
- NON D'ORGANIZZAZIONE: PERCHE' TROPPO "BOLLE IN PENTOLA" PER ESSERE CANALIZZATO, ORIENTATO, IMBOTTIGLIATO, IN UNA VISIONE UNILATERALE DELLA REALTA'

# «Sei per la guerra, bellezza?»

COLLETTIVI, COMITATI, CANI SCIOLTI, CANILI IN LOTTA, LAVORATORI E DISOCCUPATI, ANTIMILITARISTI E ANTINUCLEARI, FEMMINISTE E FROCI, PUNK E SKINS, GALEOTTI E NON, TROVERANNO SPAZIO IN QUESTO GIORNALE, NON PER QUELLO CHE VORREBBERO FARE, MA PER QUELLO CHE FANNO GIORNO PER GIORNO.



ASPETTIAMO UN SEGNALE

RED/AZIONE DI VUOTO A PERDERE

VIA DELLE CELIDONIE, 36 - 00171 ROMA

1° MAGGIO 2° FESTA DEL NON LAVORO

CASSAINTEGRATI, LICENZIATI, NULLAFACENTI, DISOCCUPATI, NULLATENENTI, NULLASERGENTI, SCIOPERATI, SCIOPERANTI, ASSENTEISTI, SCOPPIATI, SBALLATI, STRIPPATI, SCONVULTI, TEPPISTI, SBANDATI, BALORDI, VAGABONDI, TOSSICI, DISINTOSSICATI, PENSIONATI, DISERTORI

QUESTA E' LA VOSTRA FESTA!

BASTA CON LA MITOLOGIA DEL LAVORO



